bilancioduemilatredici

società dolce

la cultura del fare **insieme**

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 03772490375
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404
Capitale Sociale sottoscritto Euro 3.553.780 versato in parte
(Quota versata Euro 3.029.390)
Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative:
A129386 sezione cooperative a mutualità prevalente

bilancio duemilatredici

società dolce

la cultura del fare **insieme**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 4

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2013 7

Stato Patrimoniale Attivo 7

Stato Patrimoniale Passivo 10

Conti d'ordine 11

Conto Economico 12

NOTA INTEGRATIVA 14

Introduzione alla nota integrativa 14

Criteri di formazione 15

Criteri di valutazione 16

Movimenti delle Immobilizzazioni 19

Composizione dei costi pluriennali 22

Riduzione di valore delle immobilizzazioni 23

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo 24

Crediti verso controllate 27

Finanziamenti attivi a collegate 28

Partecipazioni 38

Crediti e debiti distinti per durata residua e debiti assistiti da garanzie reali 42

Operazioni di locazione finanziaria 44

Effetti delle variazioni dei cambi valutari 49

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine 49

Composizione delle voci ratei e risconti, altri fondi, altre riserve 49

Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto 51

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo 52

Impegni: composizione e natura 52

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 54

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi 54

Suddivisione interessi e altri oneri finanziari 54
Composizione dei proventi e degli oneri straordinari 55
Operazioni con parti correlate 56
Imposte 56
Numero medio dipendenti 56
Compensi amministratori e sindaci 57
Finanziamento dei soci 57
Privacy 57
Considerazioni finali 57
Allegati: movimenti delle immobilizzazioni 58

RELAZIONE SULLA GESTIONE 70
Informativa sulla società 83
Situazione patrimoniale e finanziaria 86
Situazione economica 89
Informazioni ex art 2428 C.C. 90

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 124
Bilancio di esercizio 127
Informazioni ai sensi dell' art. 2545 C.C. 129
Informazioni ai sensi dell' art. 2513 C.C. 130

Relazione della società di revisione

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.
e all'A.G.C.I. Ufficio Certificazioni

1. Abbiamo svolto la revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39 e dell'art. 15 della L.59/92 del Bilancio d'Esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'Esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione contabile sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati son da noi emessa ai sensi dell'art. 15 della L.59/92 in data 20 maggio 2013 e alla relazione emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39 da altro revisore (Collegio Sindacale) in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2, esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. Richiami d'informativa:

a) La Cooperativa, nell'esercizio in esame, ha subito una perdita pari a circa 213 migliaia di euro, mentre nell'esercizio precedente la perdita era stata pari a circa 505 migliaia di euro. In data 11 marzo 2013 gli Amministratori della Cooperativa, come riportato nella relazione da noi emessa in data 20 maggio 2013, avevano sottoscritto un Verbale di Accordo con i sindacati che prevedeva che a decorrere dal 18 marzo 2013, e per la durata di 12 mesi (prorogabili mediante accordo per ulteriori 12 mesi), si sarebbe data attuazione al Contratto di Solidarietà previsto dall'art. 5 co. 5 della Legge n. 236/93 al fine di riportare in equilibrio la situazione economico finanziaria e al fine di evitare il licenziamento dei dipendenti in esubero. Poiché la situazione di difficoltà organizzativa ed economica che aveva originato la stipula del Contratto di Solidarietà permane e continua a produrre effetti negativi, gli Amministratori della Cooperativa in data 28 febbraio 2014 hanno sottoscritto un Verbale di Accordo con i sindacati che prevede la proroga di ulteriori 12 mesi del Contratto di Solidarietà siglato in data 11 marzo 2013. A decorrere dal 18 marzo 2014, e per la durata di 12 mesi, non più prorogabili, si darà quindi prosecuzione al Contratto di Solidarietà, la cui scadenza viene fissata al 17 marzo 2015.
b) Come riportato in Nota Integrativa la Cooperativa, a partire dal 28 maggio 2013, è stata soggetta a una verifica da parte della Guardia di Finanza di Bologna. Tale verifica, tendente a verificare la corretta applicazione dell'aliquota Iva per le prestazioni di servizio rese nell'esercizio dell'attività socio-assistenziale e sanitario della società, eseguita sulle fatture emesse e sulla documentazione esibita dalla società, ha permesso alla Guardia di Finanza di constatare la presunta errata applicazione, per alcune prestazioni di servizi, dell'aliquota Iva ridotta del 4% ai sensi del n. 41-bis, Tabella A, Parte II, del DPR 633/72, anziché di quella

del 10% e quella ordinaria del 20%. La verifica della Guardia di Finanza si è conclusa in data 10 settembre 2013 con la redazione di un Processo Verbale di Constatazione sottoscritto dai verbalizzanti e dalla Cooperativa. Da tale PVC sono emerse violazioni formali comuni in materia d'imposte sui redditi e Iva per i periodi d'imposta 2010 e 2011 e violazioni sostanziali in materia d'Imposta sul valore aggiunto per i periodi d'imposta 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 per un totale di Iva dovuta di euro 813.506,68. A tale PVC, a tutt'oggi, è seguito l'avviso di accertamento per il solo periodo d'imposta 2008, accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 11 dicembre 2013. Tale Accertamento contesta l'importo dell'Iva denunciata e versata nell'anno 2008 per le prestazioni rese a favore di anziani e handicap adulti nelle strutture gestite dalla Cooperativa. L'Iva da recuperare a tassazione, secondo l'Agenzia delle Entrate, è pari ad euro 151.494,55 a cui vanno aggiunte le sanzioni amministrative e gli interessi per un importo complessivo di euro 368.915,67. La Cooperativa, in data 27 gennaio 2014, ha presentato, d'accordo con l'Agenzia delle Entrate, istanza di accertamento con adesione al solo fine di guadagnare ulteriori 90 giorni, rispetto ai 60 ordinari, per la presentazione del ricorso, per poter attendere l'esito di apposito parere in merito che l'Agenzia delle Entrate Provinciale provvederà a richiedere all'Agenzia delle Entrate Regionale sulla base della documentazione esibita dalla Cooperativa. Gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni raccolte dai professionisti incaricati di seguire tale vicenda, che la Cooperativa abbia agito nel pieno rispetto delle norme, conseguentemente non hanno proceduto a stanziare in bilancio alcuna somma.

5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge (e dai regolamenti), compete agli Amministratori della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, secondo le norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa al 31 dicembre 2013.

Bologna, 14 aprile 2014

Hermes S.p.A.
Luigi Benedusi (Revisore legale)

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati		524.390	888.828
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		524.390	888.828
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento		70.936	84.792
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		21.345	19.498
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		19.729	8.388
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		30.571	31.389
5) Avviamento		692.764	754.361
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.546.623	1.522.091
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		*2.381.968*	*2.420.519*
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		8.923.069	9.018.346
2) Impianti e macchinario		61.866	85.160
3) Attrezzature industriali e commerciali		79.928	68.512
4) Altri beni materiali		544.678	738.387
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		60.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		*9.669.541*	*9.910.405*

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		7.040.381	6.888.720
a) Partecipazioni in imprese controllate	637.121		637.121
b) Partecipazioni in imprese collegate	5.769.145		5.704.306
d) Partecipazioni in altre imprese	634.115		547.293
2) Crediti		47.316	48.466
d) Crediti verso altri	47.316		48.466
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.316		48.466
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		*7.087.697*	*6.937.186*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		*19.139.206*	*19.268.110*
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci		279.795	279.654
TOTALE RIMANENZE		*279.795*	*279.654*
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		17.177.596	17.082.420
esigibili entro l'esercizio successivo		17.177.596	17.082.420
esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) Crediti verso imprese controllate		1.127.422	1.097.923
esigibili entro l'esercizio successivo		642.725	613.226
esigibili oltre l'esercizio successivo		484.697	484.697
3) Crediti verso imprese collegate		8.252.940	7.600.748
esigibili entro l'esercizio successivo		5.946.237	5.847.115
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.306.703	1.753.633
4-bis) Crediti tributari		23.031	104.347
esigibili entro l'esercizio successivo		23.031	104.347
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
5) Crediti verso altri		898.933	804.331
esigibili entro l'esercizio successivo		864.480	719.886
esigibili oltre l'esercizio successivo		34.453	84.445
TOTALE CREDITI		*27.479.922*	*26.689.769*
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		641.651	423.032
3) Denaro e valori in cassa		38.915	29.984
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		*680.566*	*453.016*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		*28.440.283*	*27.422.439*
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		570.118	602.095
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		*570.118*	*602.095*
TOTALE ATTIVO		*48.673.997*	*48.181.472*

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		3.553.780	3.742.545
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		21.500	
IV - Riserva legale		281.578	281.578
VII - Altre riserve, distintamente indicate		294.202	294.202
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Varie altre riserve	294.202		294.202
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		504.641-	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		213.100 -	504.641 -
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		*3.433.319*	*3.813.684*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi		88.930	88.930
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		*88.930*	*88.930*
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.561.355	2.802.748
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		23.751.858	24.429.359
esigibili entro l'esercizio successivo		16.099.962	17.024.015
esigibili oltre l'esercizio successivo		7.651.896	7.405.344
7) Debiti verso fornitori		5.819.777	6.217.364
esigibili entro l'esercizio successivo		5.819.777	6.217.364
esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) Debiti verso imprese collegate		522.553	154.455
esigibili entro l'esercizio successivo		522.553	154.455
12) Debiti tributari		2.659.052	1.900.466
esigibili entro l'esercizio successivo		2.659.052	1.900.466
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.779.109	1.789.537
esigibili entro l'esercizio successivo		2.779.109	1.789.537
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		6.193.778	6.052.202
esigibili entro l'esercizio successivo		6.193.778	6.052.202
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		*41.726.127*	*40.543.383*
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		864.266	932.727
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		*864.266*	*932.727*
TOTALE PASSIVO		48.673.997	48.181.472

Conti d'ordine

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
Fideiussioni prestate ad imprese collegate		6.643.426	6.400.869
Fideiussioni prestate ad altre imprese		15.411.124	15.253.448
Garanzie reali prestate ad altre imprese		9.126.400	7.036.400
Impegni assunti dall'impresa		60.999	96.463

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		71.855.673	66.190.974
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		16.269	69.890
5) Altri ricavi e proventi		451.480	381.992
Contributi in conto esercizio	316.753		221.763
Ricavi e proventi diversi	134.727		160.229
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		*72.323.422*	*66.642.856*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.444.436	1.384.270
7) Costi per servizi		15.825.463	14.087.182
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.285.773	975.199
9) Costi per il personale		49.993.346	47.173.26
a) Salari e stipendi	36.974.016		34.839.941
b) Oneri sociali	10.411.620		9.945.331
c) Trattamento di fine rapporto	2.532.225		2.375.591
e) Altri costi	75.485		12.401
10) Ammortamenti e svalutazioni		874.526	836.321
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	326.813		305.437
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	530.105		530.884
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.608		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		142-	22.337-
14) Oneri diversi di gestione		1.397.698	934.092
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		*70.821.100*	*65.367.991*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		1.502.322	1.274.865

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		562	78
in altre imprese	562		78
16) Altri proventi finanziari		175.735	3.641
d) Proventi diversi dai precedenti	175.735		3.641
da altre imprese	175.735		3.641
17) Interessi ed altri oneri finanziari		1.298.669-	1.157.775-
verso altri	1.298.669-		1.157.775-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + -17 bis)		*1.122.372-*	*1.154.056-*
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19) Svalutazioni		20.000-	19.200-
a) di partecipazioni		20.000-	19.200-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)		*20.000-*	*19.200-*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		20.596	3.812
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altri proventi straordinari	20.595		3.812
21) Oneri straordinari			9.178-
Minusvalenze da alienazione			8.737-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2-
Altri oneri straordinari			439-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		*20.596*	*5.366-*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**380.546**	**96.243**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		**593.646**	**600.884**
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	593.646		600.884
23) Utile (perdite) dell'esercizio		**213.100-**	**504.641-**

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2013

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2013. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.
La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Società Dolce, essendo Cooperativa Sociale ex Legge 381/1991 e, quindi, Cooperativa a Mutualità Prevalente di Diritto, non è tenuta a documentare la "condizione di prevalenza" in Nota Integrativa, come prescritto per le altre Cooperative dall'art. 2513 del Codice Civile, salvo il rispetto della stessa Legge 381/1991 e dell'art. 2514 del Codice Civile. Ai soli fini fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del DPR 601/1973, così come richiamato dalla Legge 311/2004, quale parte integrante della presente Nota Integrativa, si evidenzia apposito prospetto che conferma la condizione per Società Dolce, di esenzione da imposte:

Costi per Soci	84,00%	41.993.511
Costi per non soci Lavoro Subordinato	16,00%	7.999.835
TOTALE VOCE b.9	100,00%	49.993.346
Costi per Soci	00,00%	0
Costi per non soci Lavoro Assimilato	100,00%	3.791.268
TOTALE VOCE b.7 ASSIMILATI	100,00%	3.791.268

COSTO SOCI	78,08%	41.993.511
COSTO NON SOCI	21,92%	11.791.103
TOTALE b.9 e b.7 assimilati	100,00%	53.784.614

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.
Il Bilancio d'Esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.
Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci pre-

cedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.
Per una maggiore chiarezza espositiva si è solamente proceduto a riclassificare, per l'esercizio in corso, in apposite voci, i rapporti con le società controllate e collegate.
Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.
Ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere oggettivamente utilizzato.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Tali immobilizzazioni sono state contabilizzate tenendo conto delle prescrizioni contenute nei punti 5 e 6 dell'Art. 2426 del Codice Civile che prevedono il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.
Segnaliamo che non si sono operate rivalutazioni di Fabbricati, ai sensi per gli effetti del Decreto Legge n.5/2009 e sue ss.mm.ii.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Si precisa che sulle Partecipazioni non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, mentre già dallo scorso anno è presente un fondo svalutazione a prudenziale rettifica del valore di alcune, come più avanti specificato.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.
Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri é iscritto in Bilancio, già dall'Esercizio 2006, per coprire sanzioni a noi elevate dall'Inps per il Verbale sulla contribuzione applicata ai Soci incaricati della gestione ATC (Sentenza n.1200/2004).
Nel corso del 2010 se ne è diminuito l'ammontare al valore delle sanzioni ridotte, in quanto, vinto il ricorso in Corte d'Appello, si attende solo l'esito del ricorso in Cassazione presentato all'INPS.
In caso di accoglimento delle ragioni dell'INPS si farà richiesta di applicazione della L.388/2000 che prevede un regime sanzionatorio più favorevole, commisurato al valore del fondo residuo.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti
I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi
I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Movimenti delle Immobilizzazioni
Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:
- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali
Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 326.813, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.381.968
Il maggior valore è rappresentato in prevalenza dalla capitalizzazione di manutenzione su beni di terzi effettuate in conformità a quanto prestabilito dalle aggiudicazioni di taluni servizi per lo svolgimento dei quali si rende necessario ampliare, modificare, riportare a norma gli edifici nei quali tali servizi vengono svolti e che, di proprietà dell'Ente appaltante, vengono messi a disposizione dell'azienda aggiudicataria.
Il valore in bilancio è rappresentato dalla voce B.I.7 ed è pari ad € 1.546.623 così suddiviso:

Descrizione	2013
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Asilo dall'Arca)	21.710,05
F.do amm.to	- 18.922,05
	2.788,00
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Villa Giada)	182.281,61
F.do amm.to	- 105.818,73
	76.462,88
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Peter Pan)	6.752,92
F.do amm.to	- 5.367,75
	1.385,17
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Uff. Cesena)	4.304,60
F.do amm.to	- 2.152,78
	2.151,82
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Sale Marasino)	134.867,31
F.do amm.to	- 132.369,21
	2.498,10
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Uff. Ces P. Sciascia)	7.835,00
F.do amm.to	- 3.918,40
	3.916,60
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Fidenza-Girotondo)	1.298.216,36
F.do amm.to	- 618.270,75
	679.94**5,61**
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (primo nido-Centergross)	15.262,84
F.do amm.to	- 14.652,84
	610,00

Descrizione	2013
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (nido Longiano)	6.661,30
F.do amm.to	- 5.673,74
	987,56
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (nido Calcara)	679.823,87
F.do amm.to	- 99.911,88
	579.911,99
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (AMPL. Sala Marasino)	131.473,83
F.do amm.to	- 13.140,18
	118.333,65
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Azzano S. Paolo)	6.143,89
F.do amm.to	- 414,76
	5.729,13
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Hospice Ravenna)	13.717,96
F.do amm.to	- 1.327,33
	12.390,63
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Materna Paciugo)	57.061,18
F.do amm.to	- 11.430,52
	45.630,66
Spese di manut. su beni di terzi da ammort. (Ufficio Trieste)	15.882,00
F.do amm.to	- 2.645,79
	13.236,21
Altre spese pluriennali	29.094,01
F.do amm.to	- 28.449,00
	645,01
TOTALE B.I.7	1.546.623,02

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.949.560; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.280.019

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.
Per una maggiore chiarezza in questo esercizio si è provveduto a riclassificare le partecipazione ed i relativi rapporti di credito/debito tra controllate, collegate ed altre imprese.

Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.
Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.
I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Costi di Impianto ed Ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2013	2012	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e di ampliamento					
	Spese organizzative	133.078	122.901	10.177	8
	F.do ammortamento spese organizzative	62.142-	38.109-	24.033-	63
	Totale	**70.936**	**84.792**	**13.856-**	

Queste spese hanno riguardato lo studio e lo sviluppo della riorganizzazione della macrostruttura di Società Dolce per adeguare la stessa alla crescente complessità e dimensione territoriale.

Nel corso del 2013 si è conclusa l'attività di implementazione e formazione sulla Responsabilità di Impresa, Codice Etico e Responsabilità delle Persone Giuridiche ex D.Lgs 231/01.

Costi di Ricerca e Sviluppo e Pubblicità

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2013	2012	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
	Costi di ricerca e sviluppo	143.809	132.369	11.440	9
	Costi di pubblicità	48.965	48.965	-	-
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	132.293-	127.641-	4.652-	4
	F.do ammortamento costi di pubblicità	39.136-	34.195-	4.941-	14
	Totale	**21.345**	**19.498**	**1.847**	

Avviamento

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione dei costi di avviamento.

Descrizione	Dettaglio	2013	2012	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di avviamento					
	Costi di avviamento	1.107.863	1.107.863	0	0
	F.do ammortamento costi di avviamento	415.098-	353.501-	61.596-	21
	Totale	**692.764**	**754.361**	**61.597**	**21**

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.
Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.
Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Versamenti non ancora richiamati									
Crediti verso soci per cap.sottoscritto		888.828	98.079	-	-	462.517	524.390	364.438-	41-
Totale		**888.828**	**98.079**	**-**	**-**	**462.517**	**524.390**	**364.438-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Versamenti non ancora richiamati	888.828	98.079	-	-	462.517	524.390	364.438-	41-
Totale	**888.828**	**98.079**	**-**	**-**	**462.517**	**524.390**	**364.438-**	**41-**

Rimanenze

Descrizione Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci								
Rimanenze di merci	279.654	279.795	-	-	279.654	279.795	141	-
Totale	**279.654**	**279.795**	**-**	**-**	**279.654**	**279.795**	**141**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci	279.654	279.795	-	-	279.654	279.795	141	-
Totale	**279.654**	**279.795**	**-**	**-**	**279.654**	**279.795**	**141**	**-**

Crediti

Descrizione Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti								
Clienti terzi Italia	17.132.772	75.974.086	-	4.775	75.859.420	17.242.663	109.891	0
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	50.352-	2.893	-	-	17.608	65.067-	14.715-	29
Totale	**17.082.420**	**75.976.979**	**-**	**4.775**	**75.877.028**	**17.177.596**	**95.176**	
Crediti verso imprese controllate								
Crediti verso imprese controllate	1.097.923	24.499	-	-	-	1.127.422	29.499	3
Totale	**1.097.923**	**24.499**	**-**	**-**	**-**	**1.127.422**	**29.499**	

Descrizione Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso imprese collegate								
Crediti verso imprese collegate	7.600.748	692.192	-	-	40.000	8.252.940	652.193	9
Totale	**7.600.748**	**692.192**	**-**	**-**	**40.000**	**8.252.940**	**652.193**	
Crediti tributari								
Erario c/liquidazione Iva	58.909	-	-	58.909	-	-	58.909-	100-
Erario c/crediti d'imposta su T.F.R.	20.957	-	-	-	578	20.379	578-	3-
Erario c/crediti d'imposta vari	28	-	-	-	-	28	-	-
Erario c/IRES	101	487	-	-	-	588	487	482
Erario c/imposte sostitutive	24.353	25.024	-	-	47.341	2.036	22.317-	92-
Totale	**104.347**	**25.511**	**-**	**58.909**	**47.919**	**23.031**	**81.317-**	
Crediti verso altri								
Finanziamenti attivi a terzi	57.000	-	-	-	27.000	30.000	27.000-	47-
Depositi cauzionali per utenze	27.445	851	-	-	23.843	4.453	22.992-	84-
Depositi cauzionali vari	79.070	35.533	-	-	34.130	80.473	1.403	2
Crediti vari v/terzi	438.478	314.534	-	-	195.954	557.058	118.580	27
Anticipi in c/retribuzione	44.378	53.405	-	-	120.257	22.474-	66.852-	151-
Anticipi in c/spese	-	87.147	-	-	-	87.147	87.147	-
Prestiti a dipendenti	1.595	4.651	-	-	4.611	1.635	40	3
INAIL c/anticipi	43.663	106.960	-	-	89.489	61.134	17.471	40
Fornitori terzi Italia	84.251	746.893	-	3.066	760.067	68.011	16.240-	19-
INAIL dipendenti/collaboratori	28.451	659.252	-	-	659.442	28.261	190-	1-
Enti previdenziali e assistenziali vari	-	19.337	-	-	16.102	3.235	3.235	-
Totale	**804.331**	**2.028.563**	**13.254-**	**3.023**	**1.915.163**	**898.933**	**112.004**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	17.082.420	75.976.979	-	4.775	75.877.028		17.177.596	95.176	-
Crediti verso imprese controllate	1.097.923	29.499	-	-	-	-	1.127.422	29.499-	3
Crediti verso imprese collegate	7.600.748	692.192	-	-	40.000	-	8.252.940	652.193-	9
Crediti tributari	104.348	25.511	-	58.909	47.919	-	23.031	81.317-	78-
Crediti verso altri	804.331	2.028.563	-	3.066	1.930.895	-	898.933	94.602	14
Totale	**27.689.769**	**78.752.744**	**-**	**66.750**	**77.895.842**	**-**	**27.479.922**	**209.847-**	**1-**

Di seguito il dettaglio dei rapporti di credito intrattenuti con e controllate e collegate.

Crediti VS controllate

CASA ANNA E ROSANNA SRL	642.725

Finanziamenti attivi a controllate

CASA ANNA E ROSANNA SRL	484.697
TOTALE CREDITI VS CONTROLLATE	**1.127.422**

Crediti vs collegate

CONSORZIO KARABAK NOVE SOCIETÀ COOPERATIVA	352.560
CONSORZIO KARABAK SETTE SOCIETÀ COOPERATIVA	337.995
CONSORZIO KARABAK TRE SOCIETÀ COOPERATIVA	101.324
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO	137.217
CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	1.551.038
@NORD SOCIETA' COOPERATIVA	1.708.913
@NORD CARE SRL	3.488
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO	66.711
SAN LUCA SOCIETÀ CONSORTILE ARL	201.643
LOELLUM CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIETÀ COOPERATIVA	414.636
RESIDENCE STATI UNITI D'AMERICA SRL	185.373
CONSORZIO KARABAK SOCIETÀ COOPERATIVA	82.042
CONSORZIO KARABAK QUATTRO SOCIETÀ COOPERATIVA	75.302
CONSORZIO INDACO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	727.995
TOTALE CREDITI VS COLLEGATE	**5.946.237**

Finanziamenti attivi a collegate

FINANZIAMENTO ATTIVO A @NORD CARE SRL	1.292.420
FINANZIAMENTO ATTIVO A MORCIANOZEROSEI	142.140
FINANZIAMENTO ATTIVO A RESIDENZA PARCO COLLI	812.000
FINANZIAMENTO ATTIVO A SERVIZI SOCIALI	52.143
FINANZIAMENTO ATTIVO A SAN LUCA	8.000
TOTALE FINANZIAMENTI ATTIVI A COLLEGATE	**2.306.703**
TOTALE CREDITI VS COLLEGATE	**8.252.940**

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali									
	Banca c/c	423.032	92.597.927	5.485-	36.250	92.337.573	641.651	218.619	52
	Totale	**423.032**	**92.597.927**	**5.485-**	**36.250**	**92.337.573**	**641.651**	**218.619**	
Denaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	29.984	322.697	-	-	313.766	38.915	8.931	30
	Totale	**29.984**	**322.697**	**-**	**-**	**313.766**	**38.915**	**8.931**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	423.032	92.597.927	5.485-	36.250	92.337.573	641.651	218.619	52
Denaro e valori in cassa	29.984	322.697	-	-	313.766	38.915	8.931	30
Totale	**453.016**	**92.920.624**	**5.485-**	**36.250**	**92.651.339**	**680.566**	**227.550**	**50**

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi									
	Ratei attivi	216	-	-	-	216	-	216-	100-
	Risconti attivi	601.879	747.600	-	-	779.361	570.118	31.761-	5-
	Totale	**602.095**	**747.600**	**-**	**-**	**779.577**	**570.118**	**31.977-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	602.095	747.600	-	-	779.577	570.118	31.977-	5-
Totale	**602.095**	**747.600**	**-**	**-**	**779.577**	**570.118**	**31.977-**	**5-**

Fondi per rischi e oneri

Descrizione Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi								
Altri fondi per rischi e oneri differiti	88.930	-	-	-	-	88.930	-	-
Totale	**88.930**	**-**	**-**	**-**	**-**	**88.930**	**-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi	88.930	-	-	-	-	88.930	-	-
Totale	**88.930**	**-**	**-**	**-**	**-**	**88.930**	**-**	**-**

Il fondo per rischi ed oneri fu iscritto in Bilancio nel 2006 per € 188.175, per coprire sanzioni a noi elevate dall'Inps per il Verbale sulla contribuzione applicata ai Soci incaricati della gestione ATC (Sentenza n.1200/2004), per il quale Società Dolce propose appello nel 2005, liquidando allo stesso Istituto i contributi richiesti per € 190.453, affinché non maturassero ulteriormente interessi e/o sanzioni a favore dell'Istituto. Nel 2010 questo fondo è stato ridotto per effetto del dispositivo della sentenza della stessa Corte d'Appello n. 226/2010 che nell''udienza del 25 febbraio 2010 ha definitivamente accolto le nostre istanze *("La Corte, ogni contraria istanza disattesa e respinta, definitivamente decidendo, in accoglimento dell'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Bologna n. 1200 del 15 dicembre 2004, dichiara che la Cooperativa Sociale Dolce Scarl aveva diritto a versare i contributi INPS per il periodo 1 gennaio 1996 - 31 gennaio 2000 per i soci addetti all'attività gestita in appalto sui salari convenzionali; dichiara di*

conseguenza, non dovuta all'INPS la maggiore somma di € 190.452,78, richiesta con il verbale ispettivo del 2 febbraio 2001 sulle differenze fra le retribuzioni effettive corrisposte e i salari convenzionali applicati per i soci addetti agli appalti ATC, IACP e TRAM; compensa fra le parti le spese del doppio grado del giudizio).

L'Istituto ha presentato ricorso in Cassazione, per cui si è preferito mantenere il fondo, adeguandone l'importo al minor valore delle sanzioni che presumibilmente ci saranno applicate in caso non venisse confermata la sentenza d'Appello.

Infatti la L.388/2000 articolo 116 ha modificato il sistema sanzionatorio in materia previdenziale ed assistenziale, prevedendo che: "in caso di oggettive incertezze sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo (incertezze causate da contrastanti o sopravvenuti diversi orientamenti giurisprudenziali o determinazioni amministrative, dalla novità o complessità della fattispecie, da oggettiva difficoltà di interpretazione delle norme di settore ecc…) gli enti impositori possono ridurre l'ammontare delle sanzioni civili fino alla misura degli interessi legali".

La Società a partire dal 28/05/2013 è stata soggetta a verifica da parte della guardia di Finanza di Bologna. Tale verifica, tendente ad accertare la corretta applicazione dell'aliquota Iva per le prestazioni di servizi resi nell'esercizio dell'attività socio-assistenziale e sanitario, ed eseguita sulle fatture emesse e sulla documentazione esibita, ha permesso alla Guardia di Finanza di constatare la presunta errata applicazione, per alcune prestazioni, dell'aliquota Iva ridotta del 4% ai sensi del n. 41-bis, Tabella A, Parte II, del DPR 633/72, anziché di quella del 10% e quella ordinaria del 20% sulle componenti non assistenziali della prestazione medesima. La verifica si è conclusa in data 10/09/2013 con la redazione di un Processo Verbale di Constatazione. Da tale PVC sono emerse alcune violazioni formali comuni in materia d'imposta sui redditi ed Iva per i periodi 2010 e 2011 e presunte violazioni sostanziali in materia d'imposta sul valore aggiunto per i periodi 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, relative all'applicazione delle aliquote Iva come sopra descritto, per un totale di € 813.507.

A tale PVC, a tutt'oggi, è seguito l'avviso di accertamento per il solo periodo d'imposta 2008, volto a recuperare a tassazione Iva per € 151.495. La Società ha presentato, in data 27/01/2014, d'accordo con l'Agenzia delle Entrate, istanza di accertamento con adesione al fina di guadagnare ulteriori 90 giorni per la presentazione del ricorso, per poter attendere l'esito di apposito parere in merito che l'Agenzia delle Entrate Provinciale provvederà a richiedere all'Agenzia delle Entrate Regionale sulla base della documentazione esibita.

Riteniamo che, anche considerando l'opinione professionale di chi ci assiste e vista anche l'opinione dell'ufficio fiscale della Lega delle Cooperative, le modalità di assoggettamento dell'Iva attuate siano state ineccepibili, da qui una molto più che ragionevole certezza che la vicenda si chiuda senza che nulla sia dovuto. Sulla base di queste considerazioni nulla è stato accantonato come passività potenziali relative a questo contenzioso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Fondo T.F.R.	3.663.955	3.033.092	3.119.406	3.577.641
Anticipi su TFR	861.207-	269.872	114.793	1.016.286-
Totale	**2.802.748**	**3.302.964**	**3.234.199**	**2.561.355**

	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.802.748	3.302.964	3.234.199	2.561.355
Totale	**2.802.748**	**3.302.964**	**3.234.199**	**2.561.355**

Debiti

Descrizione Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche								
Banca c/c	396.516	47.210.531	36.250-	5.485	47.215.032	350.277	46.237-	12-
Banca c/anticipazioni	12.153.091	56.150.428	-	-	56.767.719	11.535.800	617.291-	5-
Mutui ipotecari bancari	4.408.348	307.000	-	-	430.990	4.284.359	123.991-	3-
Finanz.a medio/lungo termine bancari	7.471.404	5.100.000	-	-	5.345.540	7.225.865	245.539	3-
Totale	**24.429.359**	**108.767.959**	**36.250-**	**5.485**	**109.759.281**	**23.396.302**	**1.033.057-**	

	Importo originario	31/12/12	Acc.	Rimb.	31/12/13	31/12/13	Rate ad 1 anno	da 1 a 5	oltre 5	GARANZIE	
										tipo	valore
CARISBO	330.000	74.969		(55.761)	19.208	19.208	19.208		0	Ipoteca	435.000,00
CARISBO	2.000.000	55.000		(55.000)	0	0	0	0	0	Chiro	
CARISBO	320.000	269.689		(18.846)	250.843	250.843	19.747	107.472	123.624	Ipoteca	640.000,00
CARISBO	500.000	218.750		(125.000)	93.750	93.750	93.750	0	0	Chiro	
BPM	1.285.000	337.755		(79.245)	258.510	258.510	82.608	175.902	0	Ipoteca	1.570.000,00
EMILBANCA	550.000	415.334		(15.348)	399.986	399.986	27.135	152.719	220.132	Ipoteca	825.000,00
EMILBANCA	1.830.000	1.577.441		(40.873)	1.536.567	1.536.567	84.173	473.730	978.665	Ipoteca	900.000,00
EMILBANCA	664.422	641.621		(9.441)	632.180	632.180	19.453	109.719	503.008	Chiro	
MPS	669.200	298.605		(70.437)	228.169	228.169	73.175	154.994	0	Ipoteca	1.338.400,00
MONTEPARMA	850.000	586.418		(80.353)	506.066	506.066	85.073	420.992	0	Chiro	
MPS (Garage Saffi)	59.000	38.107		(5.730)	32.378	32.378	7.657	24.721	0	Ipoteca	59.000,00
MPASCHI Dolce (Chiro)	500.000	259.112		(127.194)	131.918	131.918	131.918		0	Chiro	
UNICREDIT Dolce (Chiro)	500.000	277.358		(101.035)	176.323	176.323	104.576	71.746	0	Chiro	
CRCENTO (Saffi 2)	269.000	178.801		(21.704)	157.097	157.097	22.585	127.449	7.063	Ipoteca	269.000,00
BARCLAYS	500.000	337.124		(47.630)	289.494	289.494	50.764	238.730	0	Ipoteca	500.000,00
CREDITO BERGAMASCO	1.000.000	750.000	1.000.000	(1.750.000)	0	0	0		0	Chiro	
C.RISP. DI PISTOIA E PESCIA	500.000	307.601		(100.623)	206.977	206.977	102.521	104.456	(0)	Chiro	
C.R.Vignola (2° Saffi)	500.000	330.523		(61.363)	269.161	269.161	63.103	206.058	0	Ipoteca	500.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA	600.000	492.680		(114.313)	378.367	378.367	120.008	258.359	0	Chiro	
BPE (DA ARKÉ)	250.000	0	500.000	(291.213)	208.787	208.787	208.787		0	Chiro	
Banca AGCI	1.000.000	601.649		(147.539)	454.109	454.109	111.827	342.282	(0)	Chiro	
Banca AGCI	600.000		600.000		600.000	600.000	125.498	474.502	(0)	Chiro	
B.S.FELICE	200.000	144.097		(39.173)	104.924	104.924	40.740	64.184	0	Chiro	

	Importo originario	31/12/12	Acc.	Rimb.	31/12/13	31/12/13	Rate ad 1 anno	da 1 a 5	oltre 5	GARANZIE	
										tipo	valore
B.S.G.S. PROSPERO	300.000	153.909		(101.908)	52.000	52.000	52.000	0	0	Chiro	
UNIPOL BANCA	300.000	232.218		(72.854)	159.364	159.364	77.290	82.073	0	Chiro	
BANCA PROSSIMA	700.000	700.000		(113.822)	586.178	586.178	145.490	440.668	0	Chiro	
BANCA PROSSIMA	307.000		307.000		307.000	307.000	13.591	80.274	213.135	ipoteca	1.540.000,00
Banca AGCI	550.000	550.000		(14.054)	535.946	535.946	19.363	108.477	408.106	ipoteca	550.000,00
BPER	300.000	250.993		(250.993)	0	0	0			Chiro	
UNICREDIT	800.000	500.000	800.000	(565.078)	734.922	734.922	734.922	0	0	Chiro	
EMIL BANCA	100.000	100.000		(100.000)	0	0	0	0	0	Chiro	
BANCA PROSSIMA	1.200.000	1.200.000	1.200.000	(1.200.000)	1.200.000	1.200.000	1.200.000		0	Chiro	
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.000.000		1.000.000		1.000.000	1.000.000	21.365.70	742.899	235.735	Chiro	
TOTALE MUTUI	**21.033.622**	**11.879.753**	**5.407.000**	**(5.776.530)**	**11.510.224**	**11.510.224**	**3.858.328**	**4.962.427**	**2.689.469**		**9.126,400**
								7.651.869			
TOTALE MUTUI CHIROGRAFARI	13.864.422	7.471.405	5.100.000	(5.345.540)	7.225.865	7.225.865	3.375.219	3.111.9028	738.744		0
TOTALE MUTUI IPOTECARI	**7.169.200**	**4.408.349**	**307.000**	**(430.990)**	**4.284.359**	**4.284.359**	**483.109**	**1.850.525**	**1.950.725**		**9.126.400**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso altri finanziatori									
	Altri debiti finanziari	-	400.000	-	-	44.444	355.556	355.556	-
	Totale	**-**	**400.000**	**-**	**-**	**44.444**	**355.556**	**355.556**	
Totale debito vs banche ed altri finanziatori		**24.429.359**	**109.123.515**	**36.250-**	**5.485**	**109.759.281**	**23.751.858**	**677.501-**	
Debiti verso fornitori									
	Fornitori terzi Italia	6.217.364	18.554.669	3.023-	13.254	18.935.579	5.819.777	397.587-	6-
	Totale	**6.217.364**	**18.554.669**	**3.023-**	**13.254**	**18.935.979**	**5.819.777**	**397.587-**	
Debiti verso imprese collegate									
	Debiti verso collegate	154.455	368.098	-	-	-	522.553	368.098	238
	Totale	**154.455**	**368.098**	**-**	**-**	**-**	**522.553**	**368.098**	
Debiti tributari									
	Iva su vendite	-	3.108.572	-	-	3.108.572	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	4.709	-	-	4.709	-	-	-
	Iva sospesa su vendite	591.994	1.799.789	-	-	1.891.471	500.312	91.682-	15-
	Erario c/liquidazione Iva	-	1.144.603	58.909-	-	990.057	95.637	95.637	-
	Erario c/riten.su redd. lav. dipend.e assim.	969.006	4.062.101	-	-	3.653.681	1.374.426	405.420	42
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	36.971	534.338	-	-	524.954	46.355	9.384	25
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	42.536	526.879	-	-	520.739	48.676	6.140	14
	Erario c/IRAP	259.959	594.551	-	-	260.864	593.646	333.687	128
	Totale	**1.900.466**	**11.775.542**	**58.909-**	**-**	**10.958.047**	**2.659.052**	**758.586**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	1.624.785	15.440.612	-	-	14.464.392	2.601.005	976.220	60
	INPS collaboratori	3.265	50.663	-	-	50.761	3.167	98-	3-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	161.487	529.914	-	-	516.464	174.937	13.450	8
	Totale	**1.789.537**	**16.021.189**	**-**	**-**	**15.031.617**	**2.779.109**	**989.572**	
Altri debiti									
	Clienti terzi Italia	3.335	694.171	4.775-	-	680.686	12.045	8.710	261
	Depositi cauzionali ricevuti	87.641	1.437	-	-	2.757	86.321	1.320-	2-
	Sindacati c/ritenute	13.850	93.128	-	-	90.683	16.295	2.445	18
	Debiti diversi verso terzi	56.342-	693.310	-	-	168.452	468.516	524.856	932
	Personale c/retribuzioni	3.206.627	44.489.735	-	-	44.384.293	3.312.069	105.442	3
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.670.892	1.243.452	-	-	1.041.922	1.872.422	201.530	12
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	522.580	169.729	-	-	281.317	410.992	111.588-	21-
	Debiti per cap. sottoscritto non versato	603.619	-	-	-	588.501	15.118	588.501-	97-
	Totale	**6.052.202**	**47.384.962**	**4.775-**	**-**	**47.238.611**	**6.193.778**	**141.576**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. ass.	Variaz. %
Debiti verso banche	24.429.359	108.767.960	36.250-	5.485	109.759.281	-	23.396.302	1.033.057-	4-
Debiti verso altri finanziatori	-	400.000	-	-	44.444	-	355.556	355.556	-
Debiti verso fornitori	6.217.364	18.554.669	3.023-	13.254	18.935.979	-	5.819.777	397.587	6
Debiti verso imprese collegate	154.455	368.098					522.553	368.098	238
Debiti tributari	1.900.466	11.775.542	58.909-	-	10.958.047	-	2.659.052	758.586	40
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.789.537	16.021.189	-	-	15.031.617	-	2.779.109	989.572	55
Altri debiti	6.052.202	47.384.962	4.775-	-	47.238.611	-	6.193.778	141.576	2
Totale	**40.543.383**	**203.272.420**	**102.957-**	**18.739**	**201.967.979**	**-**	**41.726.127**	**1.182.744**	

La voce debiti tributari è composta da IRPEF Soci/Lavoratori, con le relative Addizionali Regionali e Comunali, IRPEF Prestazioni Professionali, IRPEF su rivalutazione TFR, Erario conto IVA, IVA in Sospensione e Erario conto IRAP. In relazione alla voce IVA in Sospensione si precisa che la Cooperativa si avvale della possibilità di emettere, nei confronti di Enti Pubblici, fatture in sospensione di imposte così come previsto dall'art. 6 punto 2 del D.Pr. 633/72 e successive modificazioni.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi									
	Ratei passivi	67.127	46.789	-	-	69.984	43.932	23.195-	35-
	Risconti passivi	865.600	820.482	-	-	865.747	820.335	45.265-	5-
	Arrotondamento	-				1-	1-		
	Totale	**932.727**	**867.271**	**-**	**-**	**935.731**	**864.266**	**68.461-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	932.727	867.271	-	-	935.731	1-	864.266	68.461-	7-
Totale	**932.727**	**867.271**	**-**	**-**	**935.731**	**1-**	**864.266**	**68.461**	**7-**

La composizione è dettagliata in apposito capitolo.

Partecipazioni

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni detenute nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 cel Codice Civile:

PARTECIPAZIONI	Valore di Carico al 31/12/2013	Versato al 31/12/2013	Da Versare
Società controllate	637.121	637.121	0
Società collegate	5.804.145	5.789.146	15.000
Altre società partecipate	688.315	670.001	118
Totale partecipazioni	**7.129.581**	**7.096.268**	**15.118**
Fondo svalutazione	**89.200**		
Totale partecipazioni al netto fondo svalutazione	**7.040.381**		

Società Controllate	% di possesso	valore nominale di possesso	Capitale Sociale	Valore di Carico al 31/12/2013	Versato al 31/12/2013	Da Versare
Casa Anna e Rosanna S.r.l.						
P.zza Silvio Benco, 4 Trieste	100%	10.000,00	10.000	637.121	637.121	0
				637.121	**637.121**	-

Società Collegate	% di possesso	valore nominale di possesso	Capitale Sociale	Valore di Carico al 31/12/2013	Versato al 31/12/2013	Da Versare
Karabak Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	*30,00%*	*102.000,00*	*340.000*	**102.000**	*102.000*	*0*
Karabak 3 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*74,77%*	*240.000,00*	*321.000*	**340.800**	*340.800*	*0*
Karabak 4 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*63,16%*	*300.000,00*	*475.000*	**300.000**	*300.000*	*0*
Karabak 7 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*75,00%*	*360.000,00*	*480.000*	**360.000**	*360.000*	*0*
Karabak 8 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	*10,00%*	*38.000,00*	*380.000*	**38.000**	*38.000*	*0*
Karabak 9 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*80,00%*	*180.000,00*	*225.000*	**180.000**	*180.000*	*0*
Vignolazerosei Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*70,00%*	*315.000,00*	*450.000*	**315.000**	*315.000*	*0*
Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Soc. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*25,00%*	*30.000,00*	*120.000*	**30.000**	*30.000*	*0*
@NORD Soc. Cooperativa Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*77,00%*	*139.021,00*	*180.537*	**142.736**	*142.736*	*0*
@ Nord Care S.r.l. Via Basaldella, 90 Passian di Prato (UD)	*45,00%*	*43.605,00*	*96.900*	**1.246,393**	*1.246,393*	*0*
ReggioEmilazerosei Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*40,00%*	*120.000,00*	*300.000*	**120.000**	*120.000*	*0*
Morcianozerosei Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*45,64%*	*159.740,00*	*350.000*	**159.740**	*159.740*	*0*
Residenza Parco Colli Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*35,00%*	*525.000,00*	*1.500.000*	**630.000**	*630.000*	*0*
Servizi Sociali S.p.a. Via Lussemburgo, 1 - Padova	*12,94%*	*580.200,00*	*4.483.000*	**1.195.196**	*1.195.196*	*0*
Consorzio Indaco Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	*27,78%*	*20.001,60*	*72.000*	**20.000**	*5.000*	*15.000*

Società Collegate	% di possesso	valore nominale di possesso	Capitale Sociale	Valore di Carico al 31/12/2013	Versato al 31/12/2013	Da Versare
RSA Stati U. D'A. - Villa Santina	*21,10%*	*2.532,00*	*12.000*	**11.561**	*11.561*	*0*
San Luca Società Consortile a r.l. Via Dell'Indipendenza, 54 - Bologna	*40,00%*	*547.720,00*	*1.369.300*	**547.720**	*547.720*	*0*
Loellum Consorzio Cooperative Società Cooperativa Via Castrovecchio, 3 - Lomello - PD	*50,00%*	*5.000,00*	*10.000*	**50.000**	*50.000*	*0*
Forum Servizi Società Cooperativa Via Leopardi, 6 - 40122 Bologna	*47,47%*	*15.000,00*	*31.600*	**15.000**	*15.000*	*0*
				5.804.146	**5.789.146**	**15.000**

Altre Società Partecipate	% di possesso	valore nominale di possesso	Capitale Sociale	Valore di Carico al 31/12/2013	Versato al 31/12/2013	Da Versare
Karabak 2 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	*10,00%*	*53.000,00*	*530.000*	**53.000**	*53.000*	*0*
Karabak 5 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	*10,00%*	*45.000,00*	*450.000*	**45.000**	*45.000*	*0*
Karabak 6 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	*10,00%*	*40.000,00*	*400.000*	**40.000**	*40.000*	*0*
Villa Paola S.r.l. Via della Torretta, 2 - Bologna	*15,00%*	*15.000,00*	*100.000*	**0**	*0*	*0*
CSA Solesino Via Boccaccio, 96 - Padova	*19,00%*	*19.000,00*	*100.000*	**0**	*0*	*0*
Casa degli Artisti Lydia Borelli				**15.000**	*15.000*	*0*
Banca A.G.C.I. SPA Via Riva Reno, 47 - 40122 Bologna				**339.822**	*339.822*	*0*
Benefit servizi salute Soc. Coop. Soc. Via Maglio, 27 - Ome (BS)				**50.000**	*49.882*	*118*
Top Centro medico Posturologia globale S.r.l. - Via IV Novembre, 7 San Giovanni in Persiceto BO	*10,20%*	*5.000,00*	*49.000*	**40.000**	*40.000*	*0*

Altre Società Partecipate	% di possesso	valore nominale di possesso	Capitale Sociale	Valore di Carico al 31/12/2013	Versato al 31/12/2013	Da Versare
Fincoopra S.r.l. Via Classicana, 313 48100 Ravenna (RA)				2.066	*2.066*	*0*
Cooperfidi soc. Coop. P.zza della Costituzione, 8 - 40128 Bologna (BO)				3.250	*3.250*	*0*
Consorzio Omnicoop Via G. Leopardi, 6 40122 Bologna (BO)	*6,00%*	*4.200,00*	*70.000*	4.200	*4.200*	*0*
Aemil Banca Via Mazzini, 152 40138 Bologna				10.535	*10.535*	*0*
General Servizi soc Coop. Via Riva Reno, 47 - 40122 Bologna				50	*50*	*0*
Confircoop Via Palmanova, 22 20132 Milano				300	*300*	*0*
Banca Popolare di Vicenza				61.895	*61.895*	*0*
Fortitudo				20.000	*20.000*	*0*
Banca Popolare di Sondrio				3.197	*3.197*	*0*
				688.315	670.001	118

In bilancio la voce partecipazioni risulta al netto del fondo svalutazione per € 89.200 accantonato a fronte della partecipazione in Benefit, nella partecipazione in Omnicoop, nella partecipazione in Forum Servizi, e nella partecipazione in ReggioEmiliazerosei messe in liquidazione.

Nonostante la presenza di partecipazioni in società di cui nel corso dell'esercizio si è detenuta la maggioranza, non si è provveduto alla redazione del Bilancio consolidato in quanto, nel corso dell'esercizio successivo, tale partecipazione si è svuotata da qualsiasi attività concedendola in affitto d'azienda, quindi diventa irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29 D.Lgs 32/2007, è inoltre in corso la dismissione della stessa.

Per la descrizione delle nuove partecipazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti e Debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	**17.177.596**	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.177.596	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	**1.127.422**	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	642.725	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	484.697	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	**8.252.940**	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.946.237	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.306.703	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	**23.031**	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	23.031	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	**898.933**	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	864.480	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	34.453	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	**23.751.858**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	16.099.962	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	7.651.896	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	**-**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	**5.819.777**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.819.777	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	**2.652.052**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.652.052	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**2.779.109**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.779.109	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	**6.193.778**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.193.778	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio

della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Istituto	Tipologia del contratto	n° operazione	Operazione con/senza scambio di capitali	Acquisto/ vendita	importo nozionale	importo nozionale al 31.12.12	sottostante	data stipula	data scadenza
Monte dei Paschi di Siena	Collar	0054088001	Con	Acquisto	669.200	210.136	Euribor 6M	01/07/2006	01/07/2014
Banco S. Geminiano e S. Prospero Popolare di Milano	IRO	3364150000	Senza	Acquisto	300.000	50.000	Strike 2.2000	09/06/2011	30/06/2014

Tali strumenti sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse di parte dei mutui, e non per fini speculativi.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	Banca Agrileasing Spa
Descrizione del bene	Arredi nido di Calcara
Costo del bene per il concedente	59.154
Valore di riscatto	
Data inizio del contratto	1/10/2009

Data fine del contratto	1/09/2014
Tasso di interesse implicito	6,48
Aliquota di ammortamento	12,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività

a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		36.083
	- di cui valore lordo	59.154	
	- di cui fondo ammortamento	23.071	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		7.099
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		28.984
	- di cui valore lordo	59.154	
	- di cui fondo ammortamento	30.170	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b)	Beni riscattati		-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		28.984

Effetti sul Patrimonio Netto - Passività

c)	**Debiti impliciti**		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		22.910
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	12.773	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	10.137	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		12.773
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		10.137
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.137	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	**Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]**		18.847
e)	**Effetto fiscale**		156
f)	**Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)**		18.691

Effetti sul Conto Economico

g)	**Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)**	4.874
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	13.883
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.910
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	7.099
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	**Rilevazione dell'effetto fiscale**	156
i)	**Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottto (g-h)**	4.718

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	Leasint Spa
Descrizione del bene	Arredi nido Cuccoli
Costo del bene per il concedente	97.652
Valore di riscatto	
Data inizio del contratto	1/05/2011
Data fine del contratto	1/04/2016
Tasso di interesse implicito	4,19
Aliquota di ammortamento	12,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività

a)	**Contratti in corso**		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		78.122
	- di cui valore lordo	97.652	
	- di cui fondo ammortamento	19.530	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		11.718
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		66.404
	- di cui valore lordo	97.652	
	- di cui fondo ammortamento	31.248	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b)	**Beni riscattati**		-
b.1)	**Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio**		-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		**66.404**

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	**Debiti impliciti**		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		67.341
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	19.227	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	48.114	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		19.227
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		48.114
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	19.227	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	28.887	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	**Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]**		18.290
e)	**Effetto fiscale**		216
f)	**Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)**		18.074

Effetti sul Conto Economico

g)	**Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)**	6.721
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	21.680
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	3.241
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	11.718
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	**Rilevazione dell'effetto fiscale**	216
i)	**Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)**	6.505

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi sono prioritariamente costituiti da risconti per spese di registrazione/segreteria e per premi assicurativi inerenti fideiussioni a garanzia della buona esecuzione delle prestazioni erogate dalla Cooperativa a favore di Enti Pubblici, sostenute negli esercizi passati e in questo esercizio, tutti insistenti su contratti di durata pluriennale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi sono relativi a costi di competenza dell'esercizio, ma la cui manifestazione si è concretizzata nell'esercizio successivo.
Nei risconti passivi è incluso, per € 472.053, il residuo del contributo in conto investimento riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per la Residenza Socio Riabilitativa "Casa Dolce", a Casalecchio di Reno (Bologna) nel 2004. Detto contributo ha iniziato ad operare come risconto dall'esercizio 2007, anno nel quale si è avviato il servizio, in relazione alla durata e alla misura degli ammortamenti.
Nel 2007 abbiamo ricevuto dalla Fondazione Carisbo un ulteriore, sempre in conto investimento, riconosciuto dalla Fondazione Vodafone per la pronta accoglienza "La Ginestra", che residua per € 36.212 . Nel 2008 abbiamo ricevuto dal comune di Fidenza, relativamente all'investimento sostenuto per l'Asilo Nido del Comune stesso, un contributo di € 368.352 di cui riscontati sul periodo di gestione del Nido € 198.170.

Dettaglio Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consistenza finale
Contr. La Ginestra 2007	36.212
1° Contributo Casa Dolce 2007	472.053
Contr. Comune Fidenza per Nido	198.170
Altri risconti	113.899
Ratei passivi	43.932
TOTALE	864.266

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	88.930
	Totale	88.930

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	*Capitale*	*3.553.780*					
			Capitale	A;B	3.553.780	-	3.553.780
	Totale				*3.553.780*	-	*3.553.780*
I I -	*riserva di sovraprezzo delle azioni*	*21.500*					
			Capitale	A;B	21.500	-	21.500
	Totale				*21.500*	-	*21.500*
IV -	*Riserva legale*	*281.578*					
			Utili	A;B	281.578	-	281.578
	Totale				*281.578*	-	*281.578*
	Varie altre riserve	*294.202*					
			Utili	A;B	294.202	-	294.202
	Totale				*294.202*	-	*294.202*
VIII -	*Utili (perdite) portati a nuovo*	*504.641-*					
			Utili	A;B	504.641-	-	504.641-
	Totale				*504.641-*	-	*504.641*
	Totale Composizione voci PN				*3.646.419*	-	*3.646.419*

LEGENDA: “A” aumento di capitale; “B” copertura perdite; “C” distribuzione soci

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Oneri Finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
Terreni e fabbricati (Via dell'Arcoveggio)	21.011
Ampliamento struttura a Sale Marasino	38.246

Impegni: composizione e natura

Gli impegni assunti riguardano principalmente fidejussioni rilasciate a favore degli enti committenti in seguito alla partecipazione e/o aggiudicazione di gare e di seguito riepilogati per soggetto erogante:

GARANZIE RILASCIATE A COLLEGATE	
ALLIANZ RAS	102.055
BANCA ANTOVENETA	1.864.800
BANCA DEI COLLI EUGANEI	1.291.500
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	989.285
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	153.467
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	542.760
CLARINS LEASING	54.450
EMILIA ROMAGNA FACTOR SPA	753.739

FATA ASSICURAZIONI	92.055
UNIPOL ASSICURAZIONI	701.815
UNICREDIT	97.500
TOTALE GARANZIE RILASCIATE A COLLEGATE	**6.643.426**

GARANZIE RILASCIATE AD ALTRI	
ATRADIUS	821.637
BANCA ANTOVENETA	5.000
BANCA POPOLARE DI MILANO	382.240
BANCA POPOLARE DI RAVENNA	308.340
BCC ASSICURAZIONI	145.839
CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA	186.714
COFACE ASSICURAZIONI	852.798
CONFIDI CENTRALE	6.750
ELBA ASSICURAZIONI	18.600
ELITE INSURANCE	46.987
EMILBANCA	82.536
FATA ASSICURAZIONI	3.590.415
HYPO GROP	2.090.747
ISTITUTO FINANZIARIO PRIVATO SPA	30.000
ITAS MUTUA	109.362
MONTE PASCHI LEASING E FACTORING	4.070.894
Royal & Sun Alliance - SUN INSURANCE OFFICE	16.257
UNIPOL ASSICURAZIONI	1.478.044
MONTE PASCHI SIENA BANCA	44.421
RAS	1.123.546
TOTALE GARANZIE RILASCIATE AD ALTRI	**15.411.124**

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Corrispettivi	117.666	117.666	-	-	-
	Prestazioni di servizi	71.738.036	71.738.036	-	-	-
	Ribassi e abbuoni passivi	29-	29-	-	-	-
	Totale	**71.855.673**	**71.855.673**	-	-	-

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
in altre imprese	Dividendi da società di capitali imp.	562
	Totale	**562**

Suddivisione Interessi ed altri Oneri Finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					
	Interessi passivi bancari	660.973-	-	660.973-	-
	Commissioni massimo scoperto	168.698-	-	168.698-	-
	Interessi passivi su mutui	369.421-	-	369.421-	-
	Interessi passivi commerciali	10.155-	-	-	10.155-
	Oneri finanziari diversi	89.422-	-	-	89.422-
	Totale	**1.298.669-**	**-**	**1.199.092-**	**99.577-**

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Totale	**1**
Altri proventi straordinari		
	Sopravvenienze attive non rateizzabili	12.987
	Risarcimento danno perdita cespiti	7.608
	Totale	**20.595**

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva, se non quelle previste nella sezione relativa alle condizioni di mutualità prevalente.

Imposte

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.
Come già evidenziato in premessa, le Cooperative Sociali, disciplinate dalla Legge 381/91, sono escluse dalla tassazione sul reddito delle società, così come recentemente confermato dalla Legge n.311/2004, se rispettano quanto indicato dall'art 6 co. 6 del D.L. 63/2002 e dall'art. 11 del DPR 601/1973. Le Regioni Lombardia e Friuli Venezia Giulia esentano dall'IRAP Cooperative Sociali; l'aliquota per le Cooperative Sociali nella Regione Emilia Romagna è il 3,21%; l'aliquota per le Cooperative Sociali nella Regione Lazio è il 4,82%.
Abbiamo beneficiato dell'agevolazione denominata "cuneo fiscale" di cui le disposizioni contenute nel comma 266 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii..

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

Dipendenti	2013	2012
Dirigenti	1	1
Quadri	35	39
Impiegati	2.645	2.463
Operai	-	-
Apprendisti	-	-

L'11 marzo 2012 la Cooperativa sottoscrisse con la CGIL/FP un contratto di solidarietà ex Legge 236/1993 che coinvolse indicativamente 174 lavoratrici e lavoratori, tra quadri e impie-

gati, inclusi i contratti a tempo determinato. Questo accordo, che ha contribuito nel 2013 ad un forte contenimento dei costi generali della Cooperativa, ha sollevato Società Dolce dalla responsabilità di licenziare dodici unità equivalenti al tempo pieno grazie a una riduzione oraria media del 6,6%, compensata al 50% da un contributo INPS, delle retribuzioni riconosciute a queste categorie di dipendenti. Per quanto riguarda la durata del contratto, inizialmente prevista dal 18 marzo 2013 al 17 marzo 2014, è stata richiesta proroga per un ulteriore anno.

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	59.000
Sindaci:	33.004
Revisori:	14.875

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Privacy

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196). La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto (o aggiornato) il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Costi di impianto e di ampliamento						
Spese organizzative	122.901	-	-	-	122.901	10.177
F.do ammortamento spese organizzative	-	-	-	30.362	38.109-	-
Totale	122.901	-	-	30.362	84.792	10.177
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'						
Costi di ricerca e sviluppo	132.369	-	-	-	132.369	11.440
Costi di pubblicita'	48.965	-	-	-	48.965	-
F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	-	-	-	13.928	127.641	-
F.do ammortamento costi di pubblicita'	-	-	-	17.143	34.195-	-
Totale	181.334	-	-	31.071	19.498	11.440
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno						
Software di proprieta' capitalizzato	68.792	-	-	-	68.792	29.592
F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	-	-	32.605	60.404-	-
Totale	68.792	-	-	32.605	8.388	29.592
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Software in concessione capitalizzato	119.846	-	-	-	119.846	27.500
Marchi	17.518	-	-	-	17.518	70
Concessioni e licenze	178.759	-	-	-	178.759	-
F.do ammortamento marchi	-	-	-	1.876	11.950-	-
F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	-	11.104	175.411-	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	-	133.078	-
-	-	-	-	-	-	24.033	62.142-	-
-	-	-	-	-	-	24.033	70.936	-
-	-	-	-	-	-	-	143.809	-
-	-	-	-	-	-	-	48.965	-
-	-	-	-	-	-	4.652	132.293-	-
-	-	-	-	-	-	4.941	39.136-	-
-	-	-	-	-	-	9.593	21.345	-
-	-	-	-	-	-	-	98.384	-
-	-	-	-	-	-	18.251	78.655-	-
-	-	-	-	-	-	18.251	19.729	-
-	-	-	-	-	-	-	147.346	-
-	-	-	-	-	-	-	17.588	-
-	-	-	-	-	-	-	178.759	-
-	-	-	-	-	-	763	12.713-	-
-		-	-	-	-	3.347	178.758-	-

Descrizione Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	-	-	58.999	97.372-	-
Totale	**316.123**	**-**	**-**	**71.979**	**31.389**	**27.570**
Avviamento						
Avviamento	1.107.863	-	-	-	1.107.863	-
F.do ammortamento avviamento	-	-	-	123.194	353.502-	-
Totale	**1.107.863**	**-**	**-**	**123.194**	**754.361**	**-**
Altre immobilizzazioni immateriali						
Spese manut.su beni di terzi da ammort.	2.447.639	-	-	-	2.447.639	217.044
Altre spese pluriennali	29.094	-	-	-	29.094	-
F.do amm.to spese di manut. beni di terzi	-	-	-	333.846	931.013-	-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	-	10.638	23.630-	-
Totale	**2.476.733**	**-**	**-**	**344.484**	**1.522.091**	**217.044**

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Costi di impianto e di ampliamento	122.901	-	-	30.362	84.792	10.177
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	181.334	-	-	31.071	19.498	11.440
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	68.792	-	-	32.605	8.388	29.592
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	316.123	-	-	71.979	31.389	27.570
Avviamento	1.107.863	-	-	123.194	754.361	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.476.733	-	-	344.483	1.522.091	217.044
Totale	**4.273.746**	**-**	**-**	**633.694**	**2.420.519**	**295.823**

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	24.279	121.651-	-
-	-	-	-	-	-	**28.389**	**30.571**	-
-	-	-	-	-	-	-	1.107.863	-
-	-	-	-	-	-	61.597	415.099-	-
-	-	-	-	-	-	**61.597**	**692.764**	-
-	-	7.561	-	-	-	-	2.657.122	-
-	-	-	-	-	-	-	29.094	-
-	-	-	-	-	-	180.131	1.111.144-	-
-	-	-	-	-	-	4.819	28.449-	-
-	-	**7.561**	-	-	-	**184.950**	**1.546.623**	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	24.033	70.936	-
-	-	-	-	-	-	9.593	21.345	-
-	-	-	-	-	-	18.251	19.729	-
-	-	-	-	-	-	28.388	30.571	-
-	-	-	-	-	-	61.597	692.764	-
-	-	7.561	-	-	-	184.951	1.546.623	-
-	-	**7.561**	-	-	-	**326.813**	**2.381.968**	-

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Terreni e fabbricati						
Fabbricati strumentali	10.066.981	-	-	-	10.066.981	158.227
F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	-	411.616	1.048.635-	-
Totale	**10.066.981**	**-**	**-**	**411.616**	**9.018.346**	**158.227**
Impianti e macchinario						
Impianti di condizionamento	64.607	-	-	-	64.607	1.503
Impianti idrotermosanitari	18.865	-	-	-	18.865	2.490
Impianti elettrici	20.321	-	-	-	20.321	-
Impianti telefonici	160.468	-	-	-	160.468	14.820
Impianti specifici	134.435	-	-	-	134.435	380
Altri impianti e macchinari	23.235	-	-	-	23.235	-
F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	-	18.994	31.360-	-
F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	-	-	4.868	8.034-	-
F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	-	24.164	165.793-	-
F.do ammortamento impianti specifici	-	-	-	70.929	114.368-	-
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	-	8.345	17.214-	-
Totale	**421.931**	**-**	**-**	**127.300**	**85.162**	**19.193**
Attrezzature industriali e commerciali						
Attrez.specifica industr. commer.e agric.	183.851	-	-	-	183.851	42.015
Attrezzatura varia e minuta	78.839	-	-	-	78.839	-
F.do amm..attrezz.spec. industr.e commer.agric.	-	-	-	45.204	117.782-	-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	-	24.980	76.396-	-
Totale	**262.690**	**-**	**-**	**70.184**	**68.512**	**42.015**

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	36.400	-	-	-	-	10.188.808	-
-	-	-	-	-	-	217.104	1.265.739-	-
-	**-**	**36.400**	**-**	**-**	**-**	**217.104**	**8.923.000**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	66.110	-
-	-	-	-	-	-	-	21.355	-
-	-	-	-	-	-	-	20.321	-
-	-	-	-	-	-	-	175.288	-
-	-	-	-	-	-	-	134.815	-
-	-	-	-	-	-	-	23.235	-
-	-	-	-	-	-	9.804	41.164-	-
-	-	-	-	-	-	2.841	10.875-	-
-	-	-	-	-	-	9.875	175.668-	-
-	-	-	-	-	-	17.164	131.532-	-
-	-	-	-	-	-	2.805	20.019-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**42.489**	**61.866**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	225.866	-
-	-	-	-	-	-	-	78.839	-
-	-	-	-	-	-	29.070	146.852-	-
-	-	-	-	-	-	1.529	77.925-	-
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**30.599**	**79.928**	**-**

Descrizione Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Altri beni materiali						
Mobili e arredi	932.428	-	-	-	932.428	21.560
Macchine d'ufficio elettroniche	625.731	-	-	-	625.731	21.924
Automezzi	971.608	-	-	-	971.608	-
Autoveicoli	371.170	-	-	-	371.170	3.850
Altri beni materiali	27.880	-	-	-	27.880	-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	-	209.411	546.530-	-
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	-	119.015	521.531-	-
F.do ammortamento automezzi	-	-	-	147.418	732.368-	-
F.do ammortamento autoveicoli	-	-	-	28.391	369.545-	-
Fondo ammortamento altri beni materiali	-	-	-	5.929	20.456-	-
Totale	**2.928.817**	**-**	**-**	**510.164**	**738.387**	**47.334**
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Fabbricati in corso	-	-	-	-	-	60.000
Attrezzat. industr. e commerc. in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**60.000**

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Terreni e fabbricati	10.066.981	-	-	411.616	9.018.346	158.227
Impianti e macchinario	421.930	-	-	127.300	85.160	19.193
Attrezzature industriali e commerciali	262.690	-	-	70.184	68.512	42.015
Altri beni materiali	2.928.818	-	-	510.166	738.387	47.334
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	60.000
Totale	**13.680.419**	**-**	**-**	**1.119.266**	**9.910.405**	**326.769**

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	228	-	-	-	-	953.760	-
-	-	900	-	-	-	-	646.755	-
-	-	-	-	-	-	-	971.608	-
-	-	-	-	-	-	-	354.920	-
-	-	-	-	-	-	-	27.880	-
-	-	-	-	-	-	105.966	652.496-	-
-	-	-	-	-	-	51.054	572.585-	-
-	-	-	-	-	-	77.824	810.192-	-
-	-	-	-	-	-	2.106	351.551-	-
-	-	-	-	-	-	2.965	23.421-	-
-	-	1.128	-	-	-	239.915	544.678	-
-	-	-	-	-	-	-	60.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	60.000	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	36.400	-	-	-	217.104	8.923.069	-
-	-	-	-	-	-	42.487	61.866	-
-	-	-	-	-	-	30.599	79.928	-
-	-	1.128	-	-	-	239.915	544.678	-
-	-	-	-	-	-	-	60.000	-
-	-	37.528	-	-	-	530.105	9.669.541	-

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Partecipazioni in imprese controllate						
Partecipazioni in imprese controllate	637.121	-	-	-	637.121	-
Totale	**637.121**	**-**	**-**	**-**	**637.121**	**-**
Partecipazioni in imprese collegate						
Partecipazioni in imprese collegate	5.719.306	-	-	-	5.719.306	210.000
F.do svalut. partecip. in altre imprese	-	-	-	-	15.000-	-
Totale	**5.719.306**	**-**	**-**	**-**	**5.704.306**	**210.000**
Partecipazioni in altre imprese						
Partecipazioni in altre imprese	601.493	-	-	-	601.493	86.822
F.do svalut. partecip. in altre imprese	-	-	-	19.200	54.200-	-
Totale	**601.493**	**-**	**-**	**19.200**	**547.293**	**86.822**
Crediti verso altri						
Altri crediti immobilizzati verso terzi	48.466	-	-	-	48.466	950
Totale	**48.466**	**-**	**-**	**-**	**48.466**	**950**

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Partecipazioni in imprese controllate	637.121	-	-	-	637.121	-
Partecipazioni in imprese collegate	5.719.306	-	-	-	5.704.306	210.000
Partecipazioni in altre imprese	601.493	-	-	-	547.293	86.822
Crediti verso altri	48.466	-	-	-	48.466	950
Totale	**7.006.386**	**-**	**-**	**-**	**6.937.186**	**297.772**

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	-	637.121	-
-	-	-	-	-	-	-	637.121	-
-	-	125.161	-	-	-	-	5.804.145	-
-	-	-	-	-	-	20.000	35.000-	-
-	-	125.161	-	-	-	20.000	5.769.145	-
-	-	-	-	-	-	-	688.315	-
-	-	-	-	-	-	-	54.200-	-
-	-	-	-	-	-	-	634.115	-
-	-	2.100	-	-	-	-	47.316	-
-	-	2.100	-	-	-	-	47.316	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	-	637.121	-
-	-	125.161	-	-	20.000	-	5.769.145	-
-	-	-	-	-	-	0	634.115	-
-	-	2.100	-	-	-	-	47.316	-
-	-	127.261	-	-	-	20.000	7.087.697	-

Allegato: Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro
Saldo iniziale al 1/01/2011	**3.139.301**	**-**	**249.805**	**-**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
Altre variazioni:				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	414.069	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	14.761	-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2011	**3.553.370**	**-**	**264.566**	**-**
Saldo iniziale al 1/01/2012	**3.553.370**	**-**	**264.566**	**-**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
Altre variazioni:				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	189.175	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	17.012	1-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2012	**3.742.545**	**-**	**281.578**	**1-**
Saldo iniziale al 1/01/2013	**3.742.545**	**-**	**281.578**	**1-**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
Altre variazioni:				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	188.765-	21.500	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2013	**3.553.780**	**21.500**	**281.578**	**1-**

Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
223.244	**-**	**49.201**	**3.661.511**
-	-	-	-
1.476-	-	-	1.476-
-	-	-	-
34.441	-	-	448.510
-	-	-	-
-	-	49.201-	34.440-
-	-	56.706	56.706
256.209	**-**	**56.706**	**4.130.851**
256.209	**-**	**56.706**	**4.130.851**
-	-	-	
1.701-	-	-	1.701-
-	-	-	-
-	-	-	189.175
-	-	-	-
39.694	-	56.706	1-
-	-	504.641	504.641-
294.202	**-**	**504.641-**	**3.813.683**
294.202	**-**	**504.641-**	**3.813.683**
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	167.265-
-	-	-	-
-	504.641-	504.641	
-	-	213.100-	213.100-
294.202	**504.641-**	**213.100-**	**3.433.319**

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Signori Soci,
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.
Cercheremo, inoltre, come sempre, di rendere la Relazione conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, infatti, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore, delegato alla riforma del diritto societario (D.Lgs. n.6/2003), era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dalla osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti di cui all'art. 2514. Questa forma

di mutualità, cosiddetta "solidaristica", comunque, nella sostanza convive e non sostituisce la mutualità interna che, per Società Dolce, Cooperativa Sociale e di Produzione e Lavoro, è rappresentata dallo scopo "di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali" per i propri Soci (art. 2 dello Statuto). Per questo motivo che, pur non dovendo nella Nota Integrativa evidenziare le condizioni di prevalenza, se non per fini meramente di natura fiscale, nella presente Relazione sulla Gestione forniremo informazioni utili a valutare l'attenzione riposta verso le Socie e i Soci, che con la loro preziosa opera contribuiscono alla conduzione delle nostre attività.
Il 2013 si conclude con un risultato, dopo le imposte, di -€.213.100. Il Consiglio di Amministrazione, essendoci la ragionevole certezza di concludere con un risultato positivo i prossimi Esercizi, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci di rinviare a nuovo il risultato di Bilancio.
Le valutazioni e le previsioni, da noi espresse compiutamente nella Relazione sulla Gestione 2012, si sono rivelate nel loro complesso corrette. Un primo, più che positivo, riscontro, in questo Esercizio, è stata la crescita del valore della produzione, al di sopra delle nostre aspettative, del + 8,52%, che rappresenta un forte consolidamento dei nostri ricavi per prestazioni rese nei territori ove la Cooperativa è radicata da anni (Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia), a cui aggiungere la conclusione con esito positivo di gran parte dei nostri start-up. Una seconda virtuosa evidenza, già peraltro evidenziata negli esiti del primo trimestre di questo Esercizio, è il più contenuto costo per lavoro subordinato, che si porta a fine anno ad una incidenza al di sotto del 70% (69,12%) sul valore della produzione. Questo valore poteva attestarsi al 68% se la Cooperativa non avesse anticipato in alcuni territori la piena applicazione del rinnovo del CCNL 2010/2012 di riferimento riconoscendo, liquidando la 3° tranche di adeguamento (+1,57%), e se avesse rispettato la programmata decorrenza del 01/01/2014 per il versamento a FARE MUTUA del contributo per l'assistenza sanitaria integrativa. Terzo, ma non meno rilevante, aspetto positivo è il prevalente apporto, sul totale dei ricavi, di quelli relativi alle gestioni di strutture per anziani e disabili (non autosufficienti) e di servizi rivolti all'infanzia (64%). Di contro lo sforzo profuso dalla Cooperativa, anche nel 2013, sul ciclo attivo, che ha portato ad un ulteriore minor indebitamento con gli istituto di credito, viste le condizioni imposte dal mercato, non ha ridotto sensibilmente in questo Esercizio il peso degli oneri finanziari come noi auspicavamo. Questo elemento, congiuntamente all'appostamento di fondi per una più prudente copertura dei rischi su crediti, non ha permesso di raggiungere pienamente il risultato di pareggio che è solamente rinviato di un Esercizio, il prossimo.
Il valore della produzione, cresciuto del + 8,52%, ha contribuito fortemente ad attenuare gli effetti negativi appena sopra riportati. Questo dato rivela un immutato apprezzamento per i servizi offerti dalla Cooperativa da parte dei nostri committenti, pubblici e privati, e, quel che

più importa, da parte dei fruitori e dei loro famigliari. La capacità di Società Dolce di avviare, incrementare e consolidare le proprie attività in gran parte oggi è il frutto dei lungimiranti investimenti messi in atto negli Esercizi precedenti e della costante attenzione della Cooperativa alla promozione della professionalità delle proprie lavoratrici e lavoratori. L'incremento del costo per retribuzioni nel 2013 (+ 5,98%.) è stato solo parzialmente assorbito dalle revisioni dei prezzi riconosciute dai nostri Committenti Pubblici pur non essendo superiore all'incremento del valore della produzione. Non sempre e non tutti questi clienti, visti i più stringenti vincoli di bilancio dovuti alla ormai conclamata crisi della finanza pubblica, hanno rispettato rigorosamente le normative vigenti in materia, che gli vedrebbero obbligati a riconoscere alle Cooperative Sociali i maggiori costi sostenuti derivanti dal rinnovo del CCNL. L'attuazione, che abbiamo definitivamente consolidato nel 2011, di tutti gli istituti contrattuali e l'applicazione del sistema ordinario, per i contributi INPS e INAIL, a cui si è aggiunto nel 2013 l'ulteriore sforzo dato dal recente rinnovo del CCNL di riferimento e la conferma delle condizioni di miglior favore riconosciute ai nostri soci dal Regolamento Interno, si sono tradotti quindi in un vero e proprio "rischio di impresa". I maggiori oneri, quindi, derivanti dal corretto e corrente rispetto dei diritti delle lavoratrici e lavoratori operanti nel nostro settore, hanno dovuto trovare, come per il passato, prevalente copertura nelle economie della gestione e di scala attuate dalla nostra Cooperativa.

Il valore degli oneri finanziari, lievemente più elevato di quello rilevato nel 2012 (1,74%), è frutto, in prevalenza, dell'innalzamento dei tassi di interesse passivi, delle commissioni e delle spese praticate dagli istituti di credito sull'indebitamento a breve della Cooperativa. La indisponibilità del sistema bancario ad incrementare, a condizioni ragionevoli, il nostro indebitamento a medio/lungo termine, a giusta copertura delle nostre immobilizzazioni, non ha però comportato anche quest'anno ad una complessiva e maggiore esposizione a breve. La Cooperativa, non potendo nemmeno beneficiare di alcuna moratoria, non essendo PMI, e nel rispetto degli impegni assunti, ha proseguito nella remissione degli impieghi a lei accordati, ed ha contenuto questo valore, oltre ai 12 mesi, che è, infatti, passato da €.7.405.344 a soli €.7.651.896 (+1,03%). Ha inoltre ridotto l'indebitamento a breve, come già sopra evidenziato, portandolo, rispetto il precedente Esercizio, da €.17.024.015 ad €.16.099.962 (-5,43%). Questa azione, che dovrà proseguire anche nel prossimo Esercizio, è stata resa possibile anche grazie ad una attenta gestione del ciclo attivo che ha evitato e contenuto la tendenza, che ha caratterizzato gli anni precedenti, ad una sempre maggior esposizione verso i clienti, frutto di una più lunga dilazione nella liquidazione di quanto a noi dovuto da parte delle pubbliche amministrazioni. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque sempre operato per garantire alla Cooperativa adeguati affidamenti e per individuare ulteriori strumenti per finanziare i propri investimenti. Congiuntamente alle associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo, inoltre, ha sollecitato gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie al rispetto delle leggi regionali e

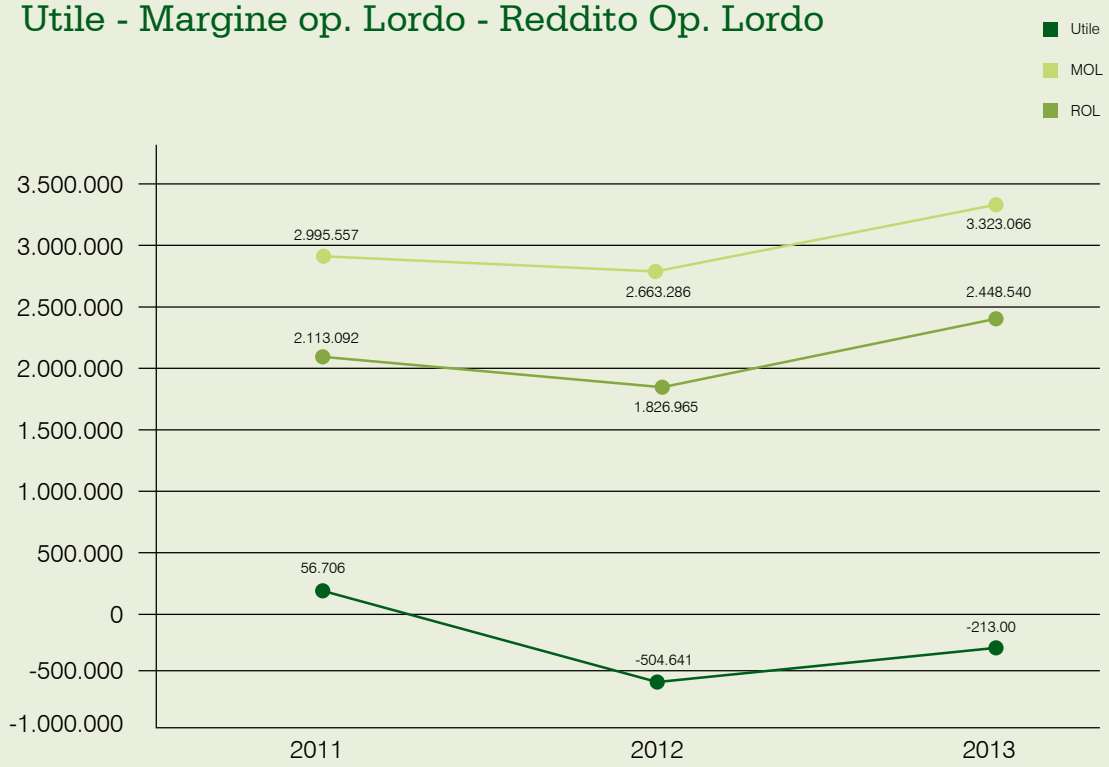
nazionali in materia di pagamenti alle imprese. Per le Cooperative Sociali, in particolare, sono previsti tempi di liquidazione delle prestazioni molto ravvicinati rispetto alla loro esecuzione, vista la rilevanza sociale che esse hanno per l'azione di sussidio che svolgono a favore delle comunità di appartenenza. Il rallentamento dei pagamenti da parte dei nostri committenti pubblici, originato dalla difficile e precaria condizione della finanza pubblica, e già rilevato nella mia precedente relazione sulla gestione per l'Esercizio 2012, ha trovato conferma nell'Esercizio 2013. In questo Esercizio però lo spazio oramai assunto dai committenti privati, in gran parte rappresentati dalle nostre società strumentali, controllate e collegate, e dai fruitori ha attenuato significativamente il disagio finanziario arrecato dallo stallo della finanza derivata di origine pubblica. L'investimento in proprie unità di offerta (Nidi d'Infanzia, RSA, Residenze Protette, ecc.) permetterà alla Cooperativa anche nel prossimo futuro di poter sempre meglio compensare le difficoltà espresse dalla committenza pubblica che assumono, salvo colpi di scena, carattere endemico e duraturo. Sono sostanzialmente stabili, infatti, nel loro valore assoluto, i crediti verso i clienti, considerati anche i crediti a breve (entro i 12 mesi) delle controllate e collegate, passando da €.23.542.761 del 2012 ad €.23.766.558 del 2013 (+1%). L'indice, quindi, relativo ai giorni di credito ai clienti, dai 128,9, dello scorso Esercizio, è passato ai 119,9 di quest'anno. I crediti verso clienti al 31.12.2013, infatti, rispetto al 2012, per la prima volta, non hanno subito variazione nel loro valore assoluto nonostante un andamento crescente della produzione. Il più tenue incremento delle immobilizzazioni (+1,02%), la maggior raccolta di capitale sociale, rappresentata dal decremento dei crediti verso Soci (-41,1%), e l'allineamento della dilazione concessa dai fornitori ai tempi di pagamento a noi riservati dai clienti sono anch'esse scelte che hanno contribuito e contribuiranno al minor peso degli oneri finanziari e ad una minor dipendenza ed una maggior differenziazione dei mezzi finanziari di terzi rispetto ai mezzi propri. Permane comunque, nella gestione finanziaria, l'assenza dei rilevanti accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto (TFR), versati ai Fondi o all'INPS, pur non avendo, quest'anno, il Fondo, accantonato nel passato, subito un significativo decremento. La quiescenza maturata dalle lavoratrici e dai lavoratori e trasferita nel solo Esercizio 2013 è stata pari ad €.2.532.225. A causa, quindi, della dipendenza della Cooperativa per l'indebitamento con il sistema bancario sopra richiamata, anche se inferiore all'anno scorso, l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione non decresce. In particolare, quelli derivanti dal debito a breve verso gli istituti di credito, incluse le commissioni ed escluse le spese, raggiungono €.829.671 contro i €.743.038 del 2011 (+11,65%), confermando, contrariamente a quanto accaduto l'anno scorso, una incidenza sul valore della produzione pari al 1,14%, vicinissima allo stesso riscontro effettuato nell'Esercizio 2011 (1,11%). Queste evidenze, di segno positivo, dovute ad una più efficace gestione della finanza aziendale, rivelano però, anche quest'anno, l'impossibilità per la Cooperativa di consolidare parzialmente l'indebitamento a breve, con gli stessi Istituti di Credito, per un valore che sostenga sempre più

gli investimenti promossi dalla Cooperativa in questi ultimi anni. L'azione di consolidamento appena richiamata si impone nell'anno a venire, in attesa e contestualmente all'auspicata e programmata ulteriore crescita del nostro Patrimonio Netto, frutto dei risultati che ci attendiamo nei prossimi Esercizi e della fiducia dei nostri Soci. La tendenza, rispetto all'anno scorso, per gli oneri finanziari relativi al debito consolidato, pur avendo esso mutato, nel corso di questi ultimi Esercizi, le sue caratteristiche, essendosi arricchito con Mutui Fondiari e Chirografari sottoscritti alle nuove condizioni di mercato che hanno sostituito quelli in scadenza, è positiva: siamo passati da €.379.678 ad €.369.421 (-2,71%). Le mutate condizioni, infatti, del Tasso BCE, che hanno riverberato positivamente sull'Euribor a 3 o 6 mesi, a cui tutti i nostri vecchi mutui sono agganciati essendo a tasso variabile, hanno prodotto un effetto significativo sul più recente indebitamento che ha risentito di spread sempre più alti in corrispondenza del costo di raccolta registrato dagli stessi istituti di credito. Ad oggi questo costo ha quindi una incidenza sul valore della produzione contenuta pari al 0,51%, contro lo 0,56% rilevato nel 2011.

La finanza aziendale e la redditività, che indicano significativi miglioramenti rispetto all'Esercizio 2012, non sono in alcun modo, anche quest'anno, sostenuti dalle agevolazioni sul "cuneo fiscale" riservate alle Cooperative Sociali. Spiace segnalare che, in particolare, la nota dolente continua ad essere rappresentata dalla Regione Emilia Romagna che non ha ancora assunto, come auspicato, un provvedimento di esenzione dall'IRAP per le Onlus, coerentemente con quanto disposto dallo Stato che, con la riforma del diritto societario ed i conseguenti provvedimenti di natura tributaria, ha stabilito che le Cooperative Sociali, in quanto Cooperative a mutualità prevalente "di diritto" non fossero soggette all'IRES per tutti gli utili non distribuiti ed accantonati a riserva, così come hanno scelto di operare la Regione Lombardia e la Regione Friuli Venezia Giulia. Pertanto le imposte a bilancio per €.593.646 rappresentano, quasi per intero, il debito IRAP verso questa Regione ed appaiono sempre più una insopportabile "tassa" locale sulla occupazione che la Cooperativa garantisce ed incrementa in questo territorio.

Il risultato prima delle imposte, quinto risultato positivo dopo l'Esercizio chiuso in perdita nel 2008, deve essere quindi considerato positivo, segno evidente che anche quest'anno le scelte fatte dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione della Cooperativa si sono sempre dimostrate tempestive, efficaci e sufficientemente incisive e forti da permetterle di assorbire nel tempo il costante incremento del costo del lavoro, i maggiori oneri finanziari e i maggiori ammortamenti derivanti dai suoi investimenti, che verranno alla loro compiuta maturazione nel 2014 con l'avviamento delle nostre iniziative in Veneto, che si affiancheranno a quelle già operative in Lombardia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Utile - Margine op. Lordo - Reddito Op. Lordo



Come sopra evidenziato il valore della produzione per l'Esercizio 2013 ha segnato un ulteriore positivo incremento rispetto all'Esercizio, in linea con le nostre prudenti previsioni. Questo obbiettivo è stato raggiunto in prevalenza grazie alla crescita nelle due Aree del Nord Est e Nord Ovest. Segnaliamo la lieve ripresa in Emilia Romagna. Altresì la Cooperativa ha portato il valore della produzione nella gestione di servizi residenziali rivolti agli anziani ad una incidenza del 29% sul totale.

E' certo che nel 2014 continueranno fortemente a crescere le medesime Aree. L'Area Nord Ovest nel 2014 beneficerà immediatamente della gestione, a regime, della RSA, a Bergamo, di Azzano San Paolo e nella seconda parte dell'anno dell'ampliamento della RSA a Sale Marasino e dell'attivazione della RSD a San Giorgio di Mantova.

L'Area Nord Est nel 2014 si arricchirà delle prossima apertura della RSA a Galzignano Terme, in Veneto, e dello start-up della Comunità Alloggio per Disabili a Gavello "La casa degli alberi".

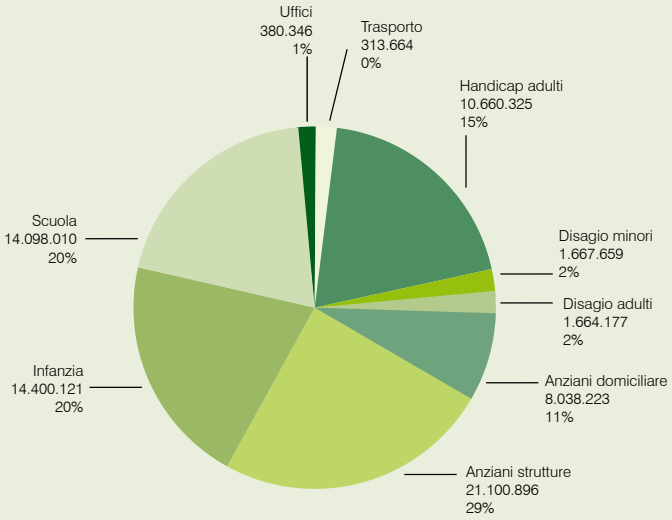
Le strutture per la non autosufficienza accresceranno quindi il loro peso corrente e strategico per la vita e le prospettive della nostra Cooperativa, raggiungendo e superando l'attuale posizionamento nel paniere di attività offerte dalla Società Dolce. I costi di struttura troveranno, quindi, una loro definitiva, consolidata e soddisfacente copertura, nel biennio 2014/2015, con un anno di ritardo rispetto alle nostre previsioni, portando la nostra produzione media mensile oltre i 6,5 milioni di euro, con le caratteristiche appena descritte.

Ci attendiamo, quindi, una crescita ulteriore per il 2014 del +5%. Consolideremo ulteriormente la Cooperativa nei territori del Nord Ovest (Lombardia), raggiungendo i 20 milioni di euro, e

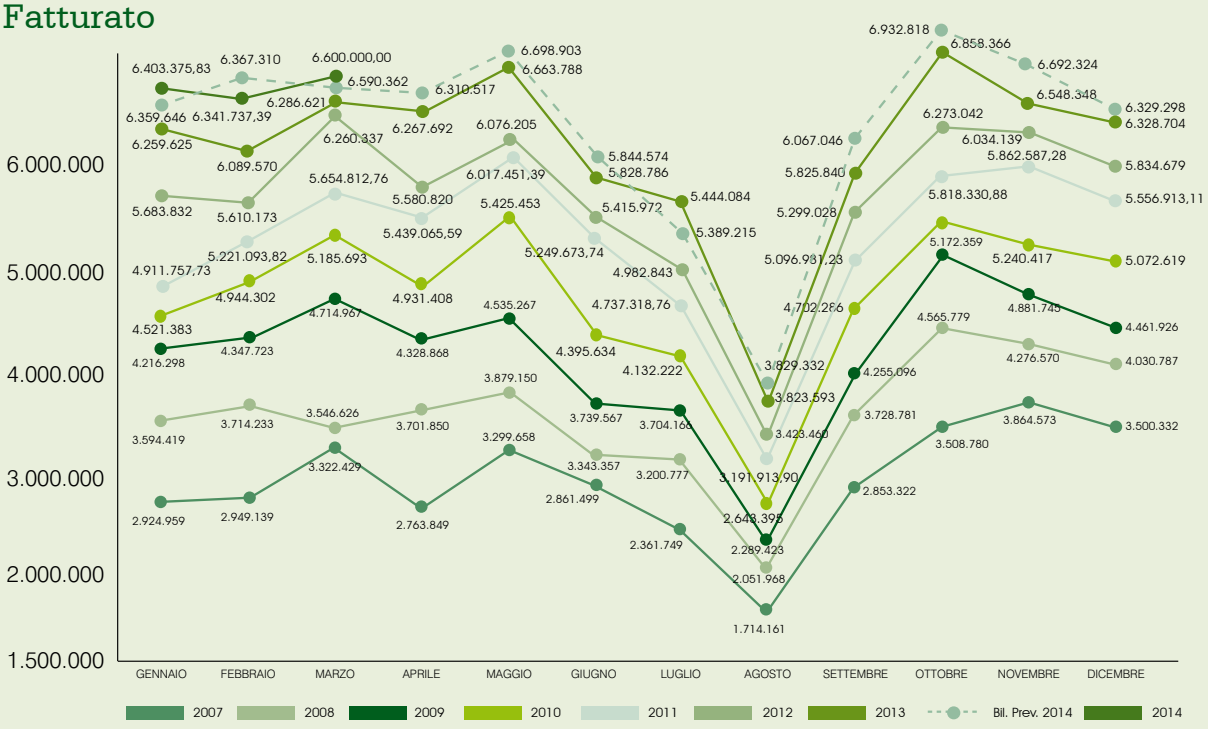
decollerà il Nord Est (Veneto e Friuli Venezia Giulia), superando i 10 milioni di euro, unitamente al definitivo sviluppo delle nostre attività rivolte all'infanzia in tutti i territori dove operiamo.
E' presumibile che il rapporto con la Provincia di Roma per la gestione del loro Nido d'Infanzia si concluda con l'anno scolastico 2013/2014, come è d'altronde incerto l'esito della Gara di Appalto per la gestione di analogo servizio per il Comune di Fiano Romano. Se entrambi gli interventi avranno esito negativo la Cooperativa non sarà più presente nel Lazio.

Valore della Produzione

Valore della Produzione per Settore

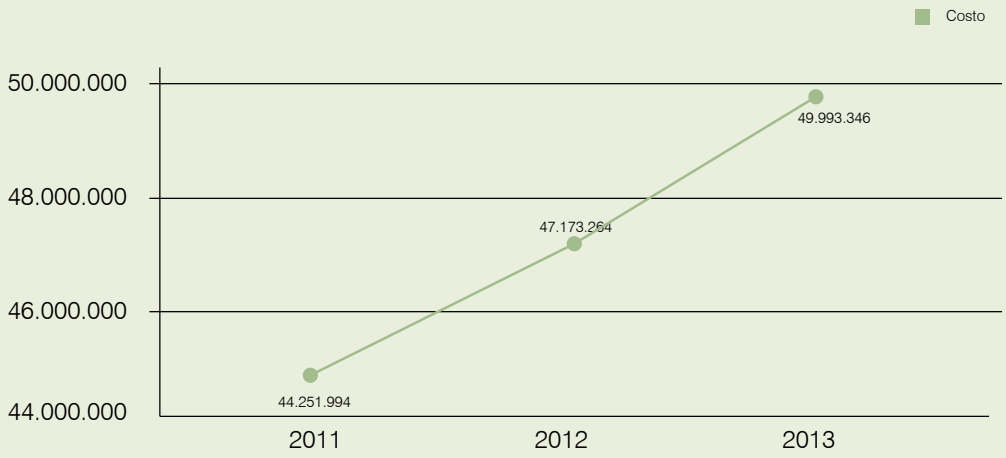


Fatturato



Il Margine Operativo Lordo, come già sopra esposto, risente positivamente di un contenimento del Costo del Lavoro, diretto ed indiretto. Questo valore ha segnato un incremento del +5,98%, al di sotto dell'incremento del valore della produzione (+8,52%), passando da €.47.173.264 nel 2012 ad €.49.993.346 nel 2013. Oltre all'aggiornamento delle retribuzioni nel rispetto del rinnovo del CCNL di riferimento (+1,57%), hanno inciso negativamente anche quest'anno tutti i provvedimenti assunti dalla Cooperativa per contenere l'impatto occupazionale e sociale dato dalla ristrutturazione di molti servizi colpiti da improvvisi tagli di spesa, inclusa l'attivazione degli ammortizzatori sociali, il mantenimento delle condizioni di miglior favore riservate ai soci e il contributo per l'assistenza sanitaria integrativa per le lavoratrici ed i lavoratori con rapporto a tempo indeterminato.

Costo Personale



Nonostante la rilevante e progressiva crescita delle retribuzioni e degli oneri sociali (INPS e INAIL), ad esse sempre più correlati, e il progressivo consolidamento dell'occupazione all'interno della Cooperativa, anche di fronte ad evidenti e significativi tagli della spesa pubblica, l'incidenza della Voce B9, sul Valore della Produzione si è posizionata su un valore pari al 69,12%, al di sotto dell'incidenza media riscontrata negli ultimi tre anni. Ad un miglior trattamento, quindi, retributivo, assicurativo e previdenziale per le lavoratrici ed i lavoratori cor-

risponde l'ulteriore allontanamento di Società Dolce dal ruolo di mero "prestatore d'opera", se pur qualificato, verso il suo nuovo posizionamento come Impresa Cooperativa che eroga "servizi", svolgendo una azione di sussidiarietà "vera". E' opportuno segnalare, come peraltro evidenzia anche la nostra Nota Integrativa nella specifica sezione dedicata all'"Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente", che è crescente il costo per lavoro "assimilato al lavoro dipendente". Per sua natura questo valore trova collocazione nella Voce B7. Ma essendo tutti liberi professionisti che operano con continuità direttamente nel processo di erogazione dei servizi (Medici, Infermieri Professionali, Terapisti della Riabilitazione, ecc..) presso le nostre unità d'offerta, non possono nella sostanza essere trattati come meri fornitori. Il loro costo complessivo è di €.3.791.268 con una incidenza sul valore della produzione pari al 5,24%. Nel 2012 si evidenziava un valore, sempre significativo, di €.2.623.122, con un rilievo pari al 3,93%.

Incidenza Costo del Lavoro su Valore della Produzione

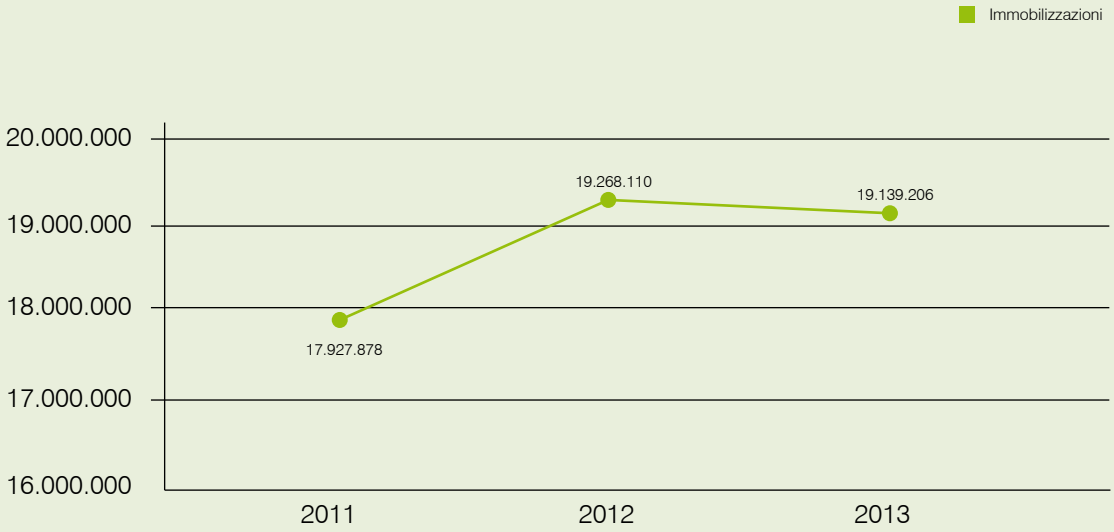
Nel 2013 il costo per ammortamenti pari ad €.874.526 è sostanzialmente allineato in valore assoluto a quello rilevato nel 2012, pari ad €.836.321, con una incidenza sul valore della produzione che scende al 1,21%, inferiore all'anno precedente (1,25%).
Le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, passano nel 2013 ad €.19.139.206 da €.19.268.110 del 2012, confermando un incremento delle immobilizzazioni finanziarie che passano da €.6.937.186 a €.7.087.697 e di contro un decremento delle immobilizzazioni materiali da €.9.910.405 ad €.9.669.541. Le immobilizzazioni immateriale che nel loro complesso scendono si caratterizzano, come meglio indicato nella nota integrativa, risentono anche quest'anno degli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi dovuti agli impegni assunti dalla Cooperativa con la committenza pubblica nei percorsi di accreditamento o derivanti dalle obbligazioni assunte nelle concessioni.
A trascinare questi valori sono gli ultimi investimenti programmati nell'ambito delle residenze nel territorio delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto (Area Nord Est): in particolare abbiamo rafforzato la nostra partecipazione nella Residenza Parco Colli Scpa, unitamente all'apporto, pro quota, del contributo consortile da esso deliberato per complessivi 1,5 milioni di euro, e finanziato @Nord Care Srl per ulteriori 200.000 euro (immagine 1).

immagine 1

L'innalzamento delle immobilizzazioni finanziarie è stato influenzato parzialmente dall'acquisizione di ulteriori azioni di Banca AGCI Spa, istituto bancario fondato e promosso dall'Associazione Generale Cooperative Italiane, con sede a Bologna, e di poche azioni della Banca Popolare di Sondrio. Visto il consistente contributo nel primo Istituto citato segnaliamo che, nel 2013, Banca AGCI ha chiuso il suo secondo Bilancio d'Esercizio in utile, mantenendo fede ai propositi espressi nel suo primo piano industriale, ed ha aperto a Torino la sua prima

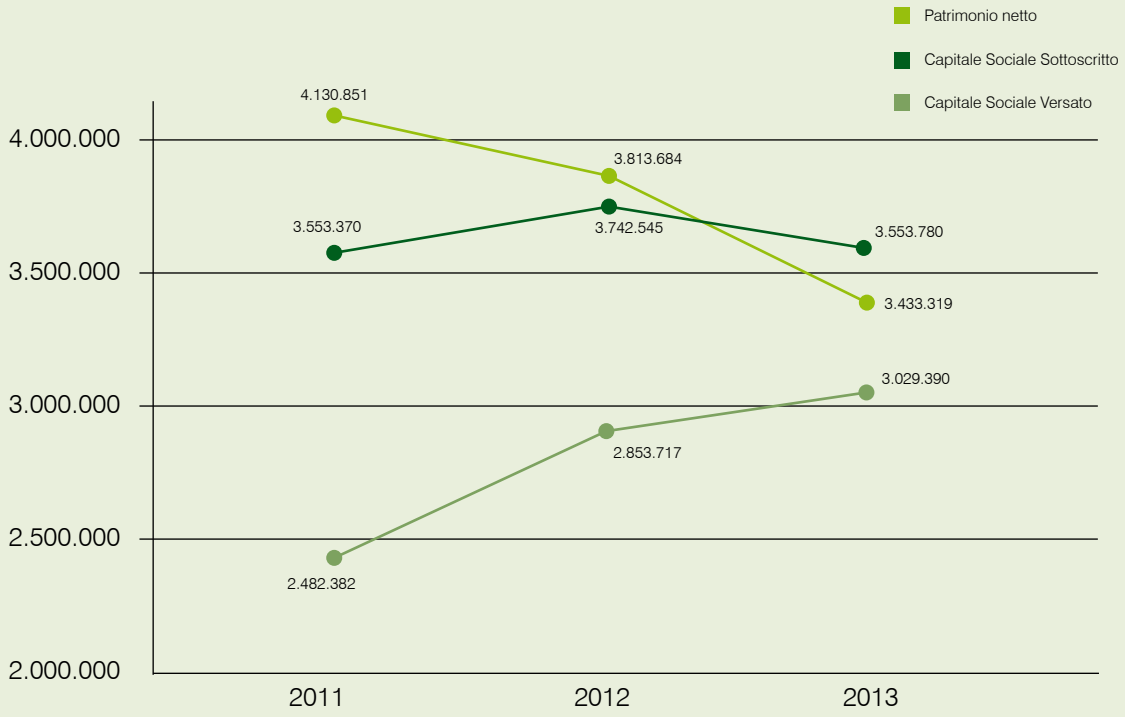
Filiale. La nostra Cooperativa è tra i soci di riferimento e il nostro Presidente, Pietro Segata, sarà nuovamente proposto, alla prossima Assemblea dei Soci, quale membro del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza anche di tutte le Cooperative aderenti all'AGCI, Federazione di Bologna.
Rileviamo non significativi incrementi per l'acquisto di hardware utile ed indispensabile per il funzionamento del nostro sistema informativo, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di servizio e per l'utenza e per l'acquisto di attrezzature/arredi.

Immobilizzazioni



Il patrimonio netto decresce, risentendo solo parzialmente del risultato negativo dell'Esercizio. L'apporto positivo dell'aumento di Capitale Sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2009 e dell'introduzione del "sovraprezzo" sulle quote ex art. 12 dello Statuto, di €.500, anch'esso recentemente deliberato dagli Amministratori nella seduta del 12 novembre 2012 con efficacia dal 01 gennaio 2013 non hanno compensato la minor entrata di nuovi soci, avendo la Cooperativa riservato questa facoltà alle sole lavoratrici e lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il numero dei soci inoltre è decresciuto ulteriormente in questo Esercizio, avendo il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2013, assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art.37 del CCNL di riferimento. La Cooperativa ritiene infatti prioritario e di grande rilievo, nel medio periodo, la stabilità della propria governance anche a discapito, nell'immediato, di un apparente minor apporto di mezzi propri da parte dei Soci. Garantire un più efficace e proficuo scambio mutualistico attraverso una più accurata selezione in ingresso ed una più intensa relazione con la base sociale, che deve avere, come fondamentale presupposto, la consapevolezza di una scelta, esalterà il ruolo del Socio e rafforzerà la Cooperativa. Segnaliamo che, al 31 dicembre 2013, già 1917 Soci (74%) hanno sottoscritto la nuova quota di Capitale Sociale di €.1.500 di cui 43 hanno versato anche il "sovraprezzo", per complessivi €.21.500. La stabilità dei Soci aderenti ha generato un più elevato versamento durante l'anno di capitale sociale portando il credito della Cooperativa per la parte ancora da richiamare, in breve tempo, da €.888.828 del 2012 ad €.524.390 del 2013 (-41%), con un versato complessivo di €.3.029.390 sul sottoscritto di €.3.553.780 (85,24%). Il Consiglio di Amministrazione valuterà, nel 2014, la opportunità di offrire ai liberi professionisti, il cui reddito discende e dipende prevalentemente dal rapporto acceso con la Cooperativa, la possibilità di essere Socio, garantendo loro condizioni contrattuali migliori rispetto a quelle generali di mercato. Sarà l'Assemblea dei Soci, integrando il Regolamento Interno, a determinare nel dettaglio, come avviene già per il rapporto di lavoro dipendente, questo indirizzo.

Capitale Sociale - Patrimonio netto



Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

In Emilia Romagna si è ampliata la platea dei servizi accreditati della Cooperativa ai sensi della DGR 514/2009. Società Dolce, dopo anni di gestione, quale segno di fiducia riposta dalla committenza pubblica nella sua professionalità, ha ottenuto l'accreditamento transitorio della Casa Residenza per Anziani "Nevio Fabbri" del Comune di Molinella, in associazione tempo-

ranea di impresa con la Cooperativa Sociale Gesser di Molinella. L'associazione temporanea di imprese Società Dolce/Gesser in conseguenza dell'accreditamento sopra ha sottoscritto un Protocollo d'Intenti in data 22 aprile 2013 ove si impegna a realizzare, per un importo indicativo di €.480.000,00, un nuovo Centro Cottura utile al servizio. Con Delibera della Giunta Comunale n.121 del 07 ottobre 2013, a fronte di questo investimento, il Comune di Molinella rinuncerà per diversi anni al contributo per la messa a disposizione dell'immobile. La Cooperativa, inoltre, si è aggiudicata l'accreditamento provvisorio, a Parma, per i centri diurni "Parma Centro" e "Cittadella".

Il 3 giugno, inoltre, la Cooperativa ha avviato l'Hospice nella città di Ravenna, a Borgo Montone. Con la collaborazione dell'Opera Santa Teresa e dell'Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) è stato possibile per Società Dolce accreditare questa nuova ed innovativa unità d'offerta, denominata "Villa Adalgisa", che rappresenta una prima ed importante sfida in ambito sanitario. Inizialmente la struttura accoglierà, in convenzione con la USL di Ravenna, dieci ospiti pur avendo una autorizzazione per tredici. Nel 2014, concluso lo start-up, visto il fabbisogno espresso dal territorio e la programmazione, è ragionevole prevedere un maggior utilizzo.

Nel 2013 il Nido d'Infanzia "Paciugo" è stato convenzionato dal Comune di Bologna come Scuola d'Infanzia per un rilevante numero di posti. Società Dolce inaugura, quindi, avendo accolto questa sfida, la sua prima unità d'offerta compiuta di scuola paritaria e lo fa dopo essersi per anni sperimentata sulla prima infanzia.

Il 24 ottobre 2013, non avendo trovato un accordo con l'Immobiliare Nord Est Costruzioni Spa, ha presentato la propria domanda di accreditamento alla Regione Friuli Venezia Giulia per la RSA Mademar di Trieste

Società Dolce non ha partecipato all'aumento di capitale sociale della Servizi Sociali Spa che si è reso necessario per sostenere la realizzazione della RSA di Lozzo Atestino. La Cooperativa, in accordo con gli altri gestori, concentrerà i propri sforzi finanziari sulla Residenza Parco Colli Scpa, che anch'essa ha recentemente deliberato un ulteriore apporto di mezzi propri da parte dei soci per 1,5 milioni di euro nella forma del contributo consortile.

Il 11 marzo 2013 la Cooperativa ha sottoscritto con la CGIL/FP un contratto di solidarietà ex Legge 236/1993 che coinvolge indicativamente 174 lavoratrici e lavoratori, tra quadri e impiegati, inclusi i contratti a tempo determinato. Questo accordo, che contribuirà nel 2013 e nel 2014 ad un forte contenimento dei costi generali della Cooperativa, solleva Società Dolce dalla responsabilità di licenziare dodici unità equivalenti al tempo pieno grazie a una riduzione oraria media del 6,6%, compensata al 50% da un contributo INPS, delle retribuzioni riconosciute a queste categorie di dipendenti. La durata del contratto sarà dal 18 marzo 2013 al 17 marzo 2014. La soluzione individuata dalle parti risponde, in positivo, alle più generali politiche attuate dalla Cooperativa durante tutto l'Esercizio per tutelare l'occupazione e i livelli retributivi di tutte le sue lavoratrici e lavoratori. Il riconoscimento dal 01 aprile 2013 della 3° tranche del

rinnovo del CCNL di riferimento attenuerà ulteriormente l'effetto di questo provvedimento.
La direzione della Cooperativa, nel pieno rispetto del dettato del rinnovo del CCNL di riferimento, per le lavoratrici e i lavoratori assunti a tempo indeterminato ha aderito alla neo costituita società di mutuo soccorso "FARE MUTUA". "FARE MUTUA" è nata su iniziativa di Legacoopsociali Emilia Romagna, Coop Adriatica e Coop Nord Est. Con la mensilità di maggio sarà operativa e, quindi, per questa categoria di occupati attiveremo l'assistenza sanitaria integrativa che si affiancherà alla già presente previdenza integrativa (COOPERLAVORO).
La Cooperativa, a partire dal 28 maggio 2013, è stata soggetta a verifica da parte della Guardia di Finanza di Bologna. Tale verifica, tendente ad accertare la corretta applicazione dell'aliquota Iva per le prestazioni di servizi resi nell'esercizio dell'attività socio-assistenziale e sanitaria, ed eseguita sulle fatture emesse e sulla documentazione esibita, ha permesso alla Guardia di Finanza di constatare la presunta errata applicazione, per alcune prestazioni, dell'aliquota Iva ridotta del 4% ai sensi del n. 41-bis, Tabella A, Parte II, del DPR 633/72, anziché di quella del 10% e quella ordinaria del 20% sulle componenti non assistenziali della prestazione medesima. La verifica si è conclusa in data 10 settembre 2013 con la redazione di un Processo Verbale di Constatazione. Da tale PVC sono emerse alcune violazioni formali comuni in materia d'imposta sui redditi ed Iva per i periodi 2010 e 2011 e presunte violazioni sostanziali in materia d'imposta sul valore aggiunto per i periodi 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, relative all'applicazione delle aliquote Iva come sopra descritto, per un totale di € 813.507. A tale PVC, a tutt'oggi, è seguito l'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per il solo periodo d'imposta 2008, volto a recuperare a tassazione Iva per € 151.495. La Società ha presentato, in data 27 gennaio 2014, d'accordo con l'Agenzia delle Entrate, istanza di accertamento con adesione al fine di riservarsi ulteriori 90 giorni per la presentazione del ricorso, per poter attendere l'esito di apposito parere in merito, che l'Agenzia delle Entrate Provinciale provvederà a richiedere all'Agenzia delle Entrate Regionale sulla base della documentazione esibita. Riteniamo che, anche considerando l'opinione professionale di chi ci assiste e vista anche l'opinione dell'ufficio fiscale della Lega delle Cooperative, le modalità di assoggettamento dell'Iva attuate siano state ineccepibili, da qui una molto più che ragionevole certezza che la vicenda si chiuda senza che nulla sia dovuto.
Legge di Stabilità proposta dal Governo ed approvata dal Parlamento è intervenuta sul DPR 633/1972 riservando, dal 2014, alle sole Cooperative Sociali e loro Consorzi ex Legge 381/1991 l'aliquota IVA al 4%.
Nel 2013 Società Dolce è stata citata in giudizio quale responsabile civile ex. art.83 c.p.p., per il decesso M.P., nel procedimento a carico di M. B., M. M. e D. C., operatori di Casa Dolce.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Saffi n.73 e Via Saffi n.73/2 - 40131 Bologna	Bologna
Via Matteotti n.250 - 40018 San Pietro in Casale	Bologna
P.zza L. Sciascia n. 218 - 47023 Cesena	Cesena
Via Antiche Fornaci n.51 - 26100 Cremona	Cremona
Piazza Giotto n. 2 - 46030 San Giorgio di Mantova	Mantova
Via Grazzine n. 6 - 25126 Brescia	Brescia
P.zzale Allende n. 1 - 43121 Parma	Parma
Piazza Benco n. 4 - 34124 Trieste	Trieste

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	26.708.938	54,87 %	26.675.032	55,36 %	33.906	0,13 %
Liquidità immediate	680.566	1,40 %	453.016	0,94 %	227.550	50,23 %
Disponibilità liquide	680.566	1,40 %	453.016	0,94 %	227.550	50,23%
Liquidità differite	25.748.577	52,90%	25.942.362	53,84 %	(193.785)	(0,75) %
Crediti verso soci	524.390	1,08 %	888.828	1,84 %	(364.438)	(41,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.654.069	50,65 %	24.451.439	50,75 %	202.630	0,83 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	570.118	1,17 %	602.095	1,25 %	(31.977)	(5,31) %
Rimanenze	279.795	0,57 %	279.654	0,58 %	141	0,05 %
IMMOBILIZZAZIONI	21.965.059	45,13 %	21.506.440	44,64%	458.619	2,13 %
Immobilizzazioni immateriali	2.381.968	4,89 %	2.420.519	5,02 %	(38.551)	(1,59) %
Immobilizzazioni materiali	9.669.541	19,87 %	9.910.405	20,57 %	(240.864)	(2,43) %
Immobilizzazioni finanziarie	7.087.697	14,56 %	6.937.186	14,40 %	150.511	2,17 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.825.853	5,81 %	2.238.330	4,65 %	587.523	26,25 %
TOTALE IMPIEGHI	48.673.997	100,00 %	48.181.472	100,00 %	492.525	1,02 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	45.240.679	92,95%	44.367.788	92,08 %	872.891	1,97 %
Passività correnti	34.938.497	71,78 %	34.070.766	70,71 %	867.731	2,55 %
Debiti a breve termine	34.074	70,00 %	33.138.039	68,78 %	936.192	2,83 %
Ratei e risconti passivi	864.266	1,78 %	932.727	1,94 %	(68.461)	(7,34) %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Passività consolidate	**10.302.182**	**21,17 %**	**10.297.022**	**21,37 %**	**5.160**	**0,05 %**
Debiti a m/l termine	7.651.897	15,72 %	7.405.344	15,37 %	246.553	3,33 %
Fondi per rischi e oneri	88.930	0,18 %	88.930	0,18 %		
TFR	2.561.355	5,26 %	2.802.748	5,82 %	(241.393)	(8,61) %
CAPITALE PROPRIO	**3.433.318**	**7,05 %**	**3.813.683**	**7,92 %**	**(380.365)**	**(9,97) %**
Capitale sociale	3.553.780	7,30 %	3.742.545	7,77 %	(188.765)	(5,04) %
Riserve	597.279	1,23 %	575.779	1,20 %	21.500	3,73 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(504.641)	(1,04) %			(504.641)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(213.100)	(1,44) %	(504.641)	(1,05) %	(291.541)	(57,77) %
TOTALE FONTI	**48.673.997**	**100,00 %**	**48.181.471**	**100,00 %**	**492.526**	**1,02 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	17,94 %	19,79 %	(9,0) %
Banche su circolante	88,93 %	78,89 %	1,3 %
Mezzi propri su capitale investito	7,05 %	7,92 %	(10,9) %
Oneri finanziari su fatturato	1,80 %	1,74 %	0,30 %
Indice di disponibilità	76,45 %	78,29 %	(2,4) %
Indice di copertura primario	17,94 %	19,79 %	(9,4) %
Indice di copertura secondario	71,77 %	73,23 %	(4,0) %
Indice di tesoreria primario	75,64 %	77,47 %	(2,4) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	77.323.422	100,00 %	66.642.856	100,00 %	5.680.566	8,52 %
- Consumi di materie prime	1.444.294	2,00 %	1.361.933	2,04 %	82.361	6,05 %
- Spese generali	17.111.236	23,66 %	15.062.381	22,60 %	2.048.855	13,60 %
VALORE AGGIUNTO	53.767.892	74,34 %	50.218.542	75,35 %	3.549.350	7,07 %
- Altri ricavi	451.480	0,62 %	381.992	0,57 %	69.488	18,19 %
- Costo del personale	49.993.346	69,12 %	47.173.264	70,79 %	2.820.082	5,98 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.323.066	4,59 %	2.663.286	4,00 %	659.780	24,77 %
- Ammortamenti e svalutazioni	874.526	1,21 %	836.321	1,25 %	38.205	4,57 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.448.540	3,39 %	1.826.965	2,74 %	621.575	34,02 %
+ Altri ricavi e proventi	451.480	0,62 %	381.992	0,57 %	69.488	18,19 %
- Oneri diversi di gestione	1.397.698	1,93 %	934.092	1,40 %	463.606	49,53 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.502.322	2,08 %	1.274.865	1,91 %	227.457	17,84 %
+ Proventi finanziari	176.297	0,24 %	3.719	0,01 %	172.578	4.640,44 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.678.619	2,32 %	1.278.584	1,92 %	400.035	31,29 %
+ Oneri finanziari	(1.298.669)	(1,80) %	(1.157.775)	(1,74) %	(140.894)	12,17 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	379.950	0,53 %	120.809	0,18 %	259.141	214,50 %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(20.000)	(0,03) %	(19.200)	(0,03) %	(800)	4,17 %
+ Proventi e oneri straordinari	20.596	0,03 %	(5.366)	(0,01) %	25.962	(483,82) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	**380.546**	**0,53 %**	**96.243**	**0,14 %**	**284.303**	**295,40 %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	593.646	0,82 %	600.884	0,90 %	(7.238)	(1,20) %
REDDITO NETTO	**(213.100)**	**(0,29) %**	**(504.641)**	**(0,76) %**	**291.541**	**(57,77) %**

Principali indicatori della situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
R.O.E.	(6,21) %	(13,23) %	(53,06) %
R.O.I.	(0,97)%	(2,35) %	40,45 %
R.O.S.	(0,29) %	(0,76) %	(8,29) %
R.O.A.	(0,44) %	(1,05) %	23,79 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.658.619,00	1.259.384,00	31,70 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.679.215,00	1.254.018,00	33,91 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2428 del codice civile la società può essere soggetta ad alcuni rischi che di seguito si vanno ad illustrare.
Preliminarmente è necessario sottolineare che Società Dolce ha molteplici partecipazioni in imprese collegate, in forma consortile e non, utili a sviluppare suoi specifici e rilevanti progetti commerciali con patners del movimento cooperativo (Camst, Idealservice, MFM spa, Cadiai, ecc..). La valutazione quindi sui principali rischi ed incertezze deve essere estesa anche alle

attività da essi gestite, viste le forti correlazioni da un punto di vista organizzativo e finanziario. Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi; esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri.
I rischi possono essere distinti in rischi esterni e rischi interni:

• *i rischi esterni* sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali, ecc.

• *i rischi interni* sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance ed in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.
Quanto alla prima categoria (rischi esterni) segnaliamo, quale fondamentale strumento per tutte le Cooperative Sociali e non solo per Società Dolce, l'attivazione, per azioni preventive e di contesto, delle Associazioni di Rappresentanza (AGCI, Legacoop, ecc..) e delle Organizzazioni Sindacali.

La nostra Cooperativa, in particolare, può essere soggetta ai seguenti *rischi esterni*:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e all'andamento del mercato
Nel 2013 la situazione economica e finanziaria generale e di settore, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi sulla finanza pubblica e sulle famiglie, presentando alla Cooperativa uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Le attività, le strategie e le prospettive della Società Dolce potrebbero essere condizionate dall'eventuale protrarsi nel tempo di questa situazione di incertezza che ancora oggi non dà indicazioni circa il suo possibile superamento. Ad oggi la flessibilità della nostra organizzazione aziendale e lo sviluppo in nuove aree territoriali e servizi ha compensato le eventuali locali e/o settoriali contrazioni di attività. La costante analisi del mercato ed il continuo confronto con i committenti pubblici ha evitato a Società Dolce di reagire al cambiamento tardivamente. Ai rischi connessi all'andamento del mercato si aggiungono inoltre quelli specificamente legati ai contratti pubblici e al sistema socio-sanitario in generale, più volte oggetto
di interventi legislativi volti alla riduzione della spesa pubblica (spending review) come il D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, che ha introdotto per i committenti la facoltà di ridurre del 5% gli importi contrattuali. Questa tipologia di interventi potrebbero determinare la riduzione di alcuni servizi in costanza di rapporto, con conseguente riduzione di ricavi e marginalità, o la riduzione dei prezzi assunti a base d'asta delle gare d'appalto. Allo stesso modo la congiuntura economica negativa potrebbe avere ripercussioni sui servizi offerti a libero mercato

o a utenti/clienti convenzionati che, in ragione della minore capacità di acquisto, potrebbero rinunciare alla fruizione dei servizi offerti dalla Cooperativa facendo ricorso a risorse proprie (familiari) o attivarsi per soluzioni *low cost*.

Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Lavorando a stretto contatto con le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare con gli Enti locali e le Aziende Sanitarie, il rischio che mutamenti del quadro normativo di riferimento intervengano sul settore è abbastanza elevato. Al tema della *spending review,* già trattato nel cpv "Rischi connessi all'andamento del mercato", vanno ad aggiungersi eventuali modifiche che riguardino ad esempio il trattamento fiscale delle prestazioni erogate, che attualmente godono di una aliquota IVA agevolata, anche in vista del possibile riordino dei regimi IVA speciali in base alle indicazioni dell'Unione Europea previste dalla Direttiva 112/2006/CE.

Rischio di liquidità

Non è sufficiente l'attenta gestione della finanza aziendale da parte della Cooperativa. Eventuali crisi e rischi di liquidità potrebbero derivare da un forte ed improvviso allungamento dei tempi di pagamento da parte della committenza pubblica, anche se il quadro normativo in fase di revisione va nella direzione opposta imponendo termini di pagamento certi da parte della Pubbliche Amministrazioni. Società Dolce gode di affidamenti a breve accordati dal sistema bancario (anticipo fatture, factoring, ecc.) eccedenti l'attuale fabbisogno, a cui non ha rinunciato. Supporta, sostenendone i costi di commissione, questa politica improntata ad un principio di prudenza.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi cambio e di interesse

Società Dolce non presenta esposizione al rischio di tasso di cambio in quanto l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente sul territorio nazionale, così come i costi che sono sostenuti esclusivamente in euro. Per contro, essendo ancora consistente il valore dell'indebitamento verso istituti finanziari e data l'attuale congiuntura economica, il rischio della fluttuazione dei tassi di interesse viene valutato medio/basso.

Rischio di credito

Il rischio del credito, esclusivamente legato alla vendita dei servizi oggetto dell'attività sociale, è basso. Gran parte dei crediti è verso le Pubbliche Amministrazioni, quindi, è certo nel quanto e tendenzialmente nel quando. In particolare la nostra esposizione è verso molteplici clienti, di diversi territori e di diversa natura e dimensione. Vi è per contro una crescente esposizione verso i crediti maturati nei confronti di privati che accedono direttamente o tramite convenzione ai servizi offerti dalla Cooperativa. Questi crediti possono non essere onorati a causa in particolar modo delle condizioni economiche dell'obbligato, legate

alla attuale crisi economica generalizzata. Questo rischio è attenuato da azioni di costante e tempestivo monitoraggio e contrasto della morosità. La direzione della Cooperativa ha sempre evitato una eccessiva anzianità di questi crediti, l'insolvibilità dell'obbligato, e ha gestito, solo come ultima istanza, il recupero tramite contenzioso, attraverso il proprio Ufficio Legale. Il presidio del credito, per le ragioni sopra esposte, è demandato, in prevalenza, ai livelli del *servizio e del territorio*, ove nasce l'obbligazione e il cliente è più facilmente presidiabile.

Rischi legati a contenziosi

Al fine di rafforzare l'azione di prevenzione e di monitoraggio di questo rischio è stato istituto lo scorso anno un Ufficio Legale interno che si occupa anche della riduzione del possibile contenzioso, soprattutto di quello giudiziale, tramite politiche interne di prevenzione, come la verifica della contrattualistica esistente, della corrispondenza, la predisposizione di standard form, ecc. e di supporto alle funzioni e alle aree di produzione nelle problematiche legali anche interpretative.

L'acquisizione di una parte dei servizi gestiti tramite gare d'appalto, ovvero la perdita di servizi in gestione a seguito di procedure ad evidenza pubblica, comporta un rischio moderato di contenziosi di giurisdizione amministrativa, avanti al TAR e al Consiglio di Stato. È stata fatta un'analisi sul biennio precedente dall'Ufficio Legale della Cooperativa circa l'efficacia dei ricorsi proposti rispetto a quelli vinti, che ha dato come evidenza una incidenza minima di vittoria, soprattutto laddove il ricorso vedeva Società Dolce come parte attiva. Per questo, al fine di limitare il costo dei conteziosi non efficaci, di volta in volta vengono chiesti anche più pareri ai legali di riferimento circa le effettive chances di vittoria in caso di proposizione di azioni legali verso la committenza pubblica. Il rischio di contenziosi si può riferire altresì ai rapporti con i privati soprattutto per richieste di risarcimento danni. Il rischio è basso in quanto tutte le attività della Società sono coperte da polizza assicurativa RCT/RCO ed alcune anche da polizza infortuni. Si assiste tuttavia ad un aumento delle richieste di risarcimento soprattutto con riferimento a bambini e minori frequentanti nidi, la scuola dell'infanzia e le scuole dell'obbligo, presumibilmente in ragione della situazione economica generale che induce ad una maggiore litigiosità anche laddove le circostanze nelle quali è avvenuto il sinistro non evidenzino responsabilità in capo alla Cooperativa e/o al suo personale. Infine una ulteriore fonte di rischi di contenzioso è il rapporto con il personale con rapporto di lavoro subordinato. Le vertenze riguardano per la maggior parte impugnazione di licenziamento e riconoscimenti di indennità aggiuntive e/o differenze retributive. Quanto alle impugnazioni di licenziamento il rischio è moderato in quanto il provvedimento disciplinare ha sempre la giusta causa, viene istruito con attenzione ed ha diversi livelli di controllo e salvaguardia. Spesso si addiviene ad una transazione con la controparte con conseguente diminuzione

delle spese legali.

La nostra Cooperativa, in particolare, può essere soggetta ai seguenti rischi interni:

Rischio reputazionale

E' il rischio di subire perdite derivanti da una percezione negativa dell'immagine della Cooperativa da parte dei fruitori, dei committenti, autorità di vigilanza o altri stakeholder. La consolidata organizzazione ed un sistema aziendale certificato, fortemente orientato alla soddisfazione dei clienti, siano essi committenti e/o fruitori, preserva da questo rischio anche in presenza del "diservizio". Le azioni correttive sono sempre tempestive e foriere della introduzione di miglioramenti nei nostri processi operativi. Una costante ed efficace comunicazione interna ed esterna alimenta costantemente l'informazione ed il consenso sulle scelte operate dalla Cooperativa.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Alcuni processi produttivi di Società Dolce, ad esempio la gestione complessiva di strutture per persone non autosufficienti (anziani, disabili, ecc..) o nidi d'infanzia, comportano la necessità di approvvigionarsi per alcuni beni e servizi da fornitori esterni specializzati, ad esempio per la ristorazione, la sanificazione degli ambienti, il trattamento del verde, ecc. L'esternalizzazione di queste prestazioni, che non rientrano peraltro nel core business della Cooperativa, se non come prestazioni accessorie, comporta la stretta collaborazione con l'erogatore che se da un lato può portare benefici in termini di flessibilità ed efficienza, dall'altro fa sì che Società Dolce debba fare affidamento su soggetti terzi. La organizzazione aziendale certificata (UNI EN ISO 9001:2008) assicura corretti processi di selezione e monitoraggio delle attività sensibili affidate. Il coinvolgimento di alcuni fornitori, quali soci, in nostre specifiche iniziative rafforza la relazione ed incentiva questi ultimi all'innovazione nei servizi prestati alla Cooperativa.

Rischi connessi al management ed alle "figure chiave"

Il successo e le performance della Società Dolce sono strettamente correlati al lavoro quotidiano di tutti i nostri Soci, dipendenti e professionisti, alla abilità degli amministratori e degli altri componenti del management. In particolare la perdita delle prestazioni di queste risorse chiave (Direzione Generale e Quadri), senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva della Cooperativa e condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati della stessa. Qualora una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con Società Dolce vi è il rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con figure idonee ad assicurare nel

breve periodo il medesimo apporto, con conseguenti potenziali riflessi negativi sulle attività.

Principali indicatori non finanziari

La Cooperativa, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 381/1991, non si è sottratta nel 2012, anzi ha fortemente condiviso, i momenti di co-progettazione offerti dai nostri Committenti, in attuazione della Legge 328/2000 e delle Leggi Regionali di riforma del Welfare, con l'intento profondo di innovare ed espandere la propria offerta di servizi a favore delle Comunità per le quali opera. Ha collaborato con altre realtà del Terzo Settore, rivolgendo particolare attenzione ai progetti di promozione della Cooperazione Sociale e del Movimento Cooperativo in genere. Segnaliamo, in particolare, nel 2013 il contributo dato, dai nostri tecnici, al lavoro svolto dalla Regione Emilia Romagna e dai Coordinamenti Pedagogici Provinciali (CPP) per la rivisitazione e aggiornamento della normativa e delle direttive attuative (DGR 646/2005) che regolano i servizi rivolti alla prima infanzia (L.R.1/2000 e sue ss.mm.ii.) successivi alla promulgazione della DGR 85/2012 e della L.R. 6/2012. Si aggiunge a questo importante lavoro il costante contributo al monitoraggio dei provvedimenti che si sono succeduti al primo provvedimento attuativo dell'art.23 della LR 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari (DGR 514/2009) e che hanno visto il terzo anno di effettiva sperimentazione dei contratti di servizio. Altro importante contributo è stato dato dai tecnici della Cooperativa all'AIOP Friuli Venezia Giulia che ha collaborato con la Regione per l'emanazione della DGR 650/2013 finalizzata all'accreditamento delle RSA e Hospice.

E' proseguito con profitto il lavoro relativo all'edizione del periodico "XALTRO". "Famiglia: ieri, oggi e domani" è il titolo del numero 3 di "XALTRO", uscito ad aprile 2013, e "Il diritto di essere persona: un valore non negoziabile" il titolo del numero 4, uscito a dicembre 2013. Il periodico della Cooperativa, il cui costo continua a essere interamente sostenuto dai proventi degli spazi pubblicitari venduti, con le sue 8.000 copie stampate e distribuite a livello nazionale, con una maggiore concentrazione in Emilia-Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Veneto, ha mantenuto nel 2013 un livello qualitativo elevato, ospitando interventi di personaggi dello spettacolo come Alessandro Bergonzoni, Stefano Benni, Serena Dandini e Arturo Brachetti, ma anche esperti a livello nazionale ed europeo come la sociologa Chiara Saraceno, il matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi, il parlamentare europeo Vittorio Prodi, lo psicologo Paolo Crepet. Progetti come XALTRO hanno infatti lanciato la cooperativa verso un'avanguardia comunicativa tesa alla creazione di valore attraverso strategie di co-branding, nella condivisione delle informazioni (immagine 2).

immagine 2

Ai canali più tradizionali e specializzati (campagne pubblicitarie) si è deciso di affiancare i canali "leggeri" e virtuali. Le nuove tecnologie hanno infatti modificato radicalmente il nostro modo di pensare e di concepire il rapporto con i fruitori/clienti. Il sito di Società Dolce, continuamente aggiornato e sempre più ricco di contenuti e informazioni, ma anche i social network come *Facebook* e, da inizio 2014 *Twitter,* sono divenuti per la Cooperativa strumenti di uso quotidiano. La pagina *Facebook* di Società Dolce, nella quale vengono pubblicate tutte le informazioni su eventi e iniziative promosse o realizzate dalla Cooperativa riportate sul sito, ha raggiunto quota 2.000 mi piaci dopo poco più di un anno dalla messa on line del sito, a dimostrazione della potenza comunicativa dei social network (immagine 3).

immagine 3

Società Dolce ha avviato, insieme ad altri partner, un progetto di assistenza domiciliare in Bologna in grado di offrire una presa in carico della persona a 360 gradi: assistenza socio-sanitaria, notturna e ospedaliera, consegna pasti, farmaci a domicilio, fornitura di ausili e supporti ortopedici, ecc. E' stata quindi creata una campagna ad hoc che partendo dal *naming*, ovvero individuazione di un nome e *pay off*, e individuata la grafica ha portato alla declinazione di differente materiale promozionale coordinato, nonché di un sito web www.assistiamocasa.it (immagine 4).

immagine 4

È stata data continuità alle campagne promozionali del settore infanzia "Per il tuo bambino il nido sceglilo dolce" e "Giochi in città" (Pasqua, Estate e Natale), iniziate negli anni precedenti e che si stanno diffondendo in tutti i territori in cui operiamo.
Sabato 2 e domenica 3 marzo 2013 si è tenuto per il primo anno alla Fiera di Forlì "Happy family", un grande evento espositivo dedicato ai bambini e ai genitori. Due giornate ricche di eventi, giochi, spettacoli teatrali, laboratori per grandi e piccini. Centinaia i bambini che in compagnia dei loro genitori si sono intrattenuti nei vari laboratori artistici, manuali, di pittura, ecc. proposti nello stand di Società Dolce (immagine 5).

immagine 5

Il 7 maggio è stata inaugurata “Villa Adalgisa”, il primo Hospice del distretto di Ravenna, nato da un Protocollo d’intesa tra la Cooperativa Sociale Società Dolce, l’Istituto Oncologico Romagnolo (IOR), il Comune di Ravenna, l’Ausl di Ravenna e l’Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù. L’Hospice, accreditato dal sistema sanitario, accoglie pazienti affetti da gravi patologie oncologiche in un ambiente il più familiare possibile e all’avanguardia dal punto di vista tecnologico, ponendo al centro dell’attenzione la dignità della persona (immagine 6).

immagine 6

“Creattività. Per la crescita e l’inclusione degli alunni con disabilità” è il titolo del convegno realizzato il 18 maggio 2013 a Concordia sulla Secchia (MO) presso l’Istituto Comprensivo “Sergio Neri” da Società Dolce in collaborazione con il Comune di Concordia sulla Secchia e l’Istituto Comprensivo. L’iniziativa, ad un anno dal sisma che ha colpito le popolazioni emiliane, si è proposta di mettere in luce la presenza attiva e l’impegno profuso da parte di tutte le istituzioni nella realizzazione di progetti innovativi, dando voce alle esperienze di buone prassi di integrazione scolastica e sociale realizzate a scuola e nel territorio (immagine 7).

immagine 7

È stata allestita in Sala Borsa, Auditorium Enzo Biagi, la mostra-concorso del progetto dei servizi integrativi scolastici “Sognando Bologna” (14-25 maggio 2013) che ha coinvolto più di 40 scuole elementari del Comune di Bologna e oltre 4.000 bambini, e il 15 maggio, sempre in Auditorium, sono stati premiati i bambini autori delle 4 opere premiate. (immagine 8)

immagine 8

Abbiamo partecipato nuovamente con stand e attività di laboratorio alla “Festa di inizio estate” (30 maggio-2 giugno 2013, Parco Tanara di Via Larga a Bologna), quattro giorni per dare spazio e visibilità alle tante esperienze positive che si sviluppano a Bologna e dintorni in ambito sociale, educativo e culturale, valorizzando la nostra presenza ed esperienza nei servizi rivolti all’infanzia.
E’ stata sostenuta per il quarto anno consecutivo l’iniziativa proposta dal Resto del Carlino “Cronisti in classe” (gennaio-giugno), il campionato di giornalismo rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle Scuole Medie Inferiori di Bologna e provincia consentendo loro di cimentarsi nel mestiere di giornalista, scrivendo alcune pagine sul giornale. Oltre 25 le scuole partecipanti di tutta la provincia di Bologna. Il 6 giugno 2013, con una platea di 400 ragazze e ragazzi, si è tenuta la cerimonia di premiazione delle 3 migliori scuole.
Il 28 giugno 2013 è stata inaugurata la cucina della Comunità Alloggio di Guiglia (Mo) e presentato ufficialmente il nuovo nome “Il castagno selvatico” ideato dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Guiglia, nonché il logo della Comunità Alloggio (immagine 9).

immagine 9

Società Dolce ha partecipato anche nel 2013 a “FARETE - Dalla mail alla stretta di mano” (16 e 17 settembre, CAAB Bologna), giunta alla seconda edizione, un momento organizzato da Unindustria Bologna con Legacoop Bologna con l’obiettivo di fare incontrare le imprese tra di loro. Centinaia le imprese espositrici, tra cui Società Dolce, che di fatto hanno rappresentato la vetrina delle produzioni, delle lavorazioni, della subfornitura, dei servizi che il sistema produttivo bolognese offre in tutti i settori.
Tutto esaurito per il seminario nazionale organizzato da Società Dolce e Anaste, su “Contenzione o protezione? Aspetti assistenziali, sanitari, sociali e legali nell’uso delle contenzioni”, svoltosi il 18 ottobre a Bologna (Centro Rubbi) e riconosciuto coi patrocini del Ministero della Salute, della Regione Emilia Romagna e del Comune di Bologna. Un tema, quello dei mezzi di protezione, estremamente interessante per chi si occupa di assistenza e cura che ha suscitato l’interesse di oltre 200 partecipanti (immagine 10).

immagine 10

Con l'avvio da settembre 2013 della Scuola dell'Infanzia Paciugo è stata organizzata una "Merenda al Paciugo" sabato 9 novembre per presentare la nuova iniziativa di Società Dolce, convenzionata con il Comune di Bologna, situata nel territorio del quartiere Savena, a Bologna. Alla merenda ha partecipato anche l'Assessore alla Scuola del Comune di Bologna Marilena Pillati (immagine 11).

immagine 11

Vista la positiva esperienza degli anni precedenti, abbiamo partecipato anche quest'anno a Matching 2013, evento organizzato a Milano (25-27 novembre) dalla Compagnia delle Opere e patrocinato dall'Associazione Cooperative Italiane (AGCI), finalizzato a favorire l'incontro con potenziali fornitori e clienti.
Tramite il Consorzio @nord, Società Dolce ha partecipato con uno stand espositivo all'evento "Idea solidale" realizzato in occasione di Idea Natale (Udine 14-17 novembre 2013 presso Centro Fiere di Martignacco). Per la fiera è stato realizzato materiale promozionale il Consorzio @Nord e le sue strutture residenziali per anziani di Udine e Trieste.
Realizzato il calendario di Società Dolce 2014: un calendario che presenta, in chiave ironica e fumettistica, la storia della cooperativa con un personaggio d'eccezione, Pasquale, l'operatore sociale che ripercorre, dal 1988, anno della nascita di Società Dolce, ai giorni nostri, alcune tappe significative che hanno contribuito a rendere "grande" Società Dolce. Le vignette sono di Marco Zazzaroni, in arte Zazza, socio lavoratore di Società Dolce.
È stata pubblicata la ricerca realizzata per conto nostro dalla società di ricerca SWG dal titolo "L'esperienza genitoriale nella prima infanzia e percezione dei servizi", una ricerca su valori, atteggiamenti, comportamenti e difficoltà dei genitori di bambini in età 0-3, nonché sulla fruizione e la valutazione dei servizi per la prima infanzia. La ricerca è stata presentata a Milano

in occasione dell'iniziativa Maggio 13 all'interno del convegno "La città si prende cura dei bambini" (Milano, 10 maggio 2013 Teatro Strehler), nonché a Bologna in una tavola rotonda organizzata da Società Dolce tenutasi il 30 gennaio 2014 (immagine 12).

immagine 12

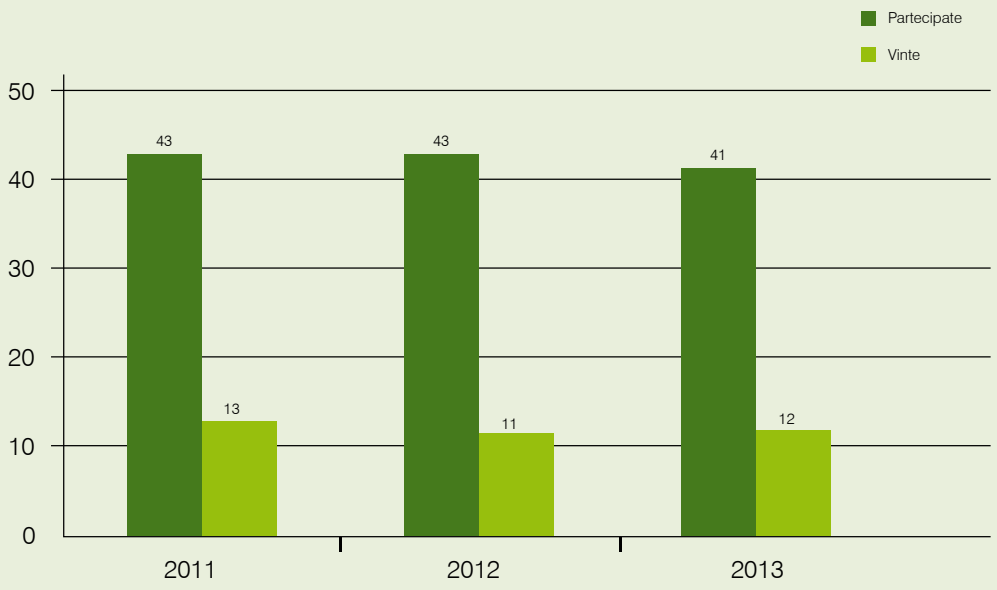
L'attività di "fund raising", nel 2013, si è protratta per l'intero anno, grazie all'inserimento su tutti gli strumenti di comunicazione a nostra disposizione, anche i più comuni quali posta elettronica, calendari, sito internet, ecc.. Società Dolce si è proposta per la raccolta del 5x1000 ex D.Lgs. 460/1997 richiamando il suo costante impegno nei diversi ambiti che solo in parte hanno contraddistinto le campagne e le "giuste cause" sottoposte negli anni precedenti.
Vista la dimensione e l'articolazione della Cooperativa, abbiamo deciso di promuoverci istituzionalmente e di rendicontare sulla attività complessivamente svolta, anche quest'anno, attraverso il nostro Bilancio Sociale 2013.

Nel corso dell'anno 2013 la Cooperativa ha partecipato a un totale di 75 procedure, di cui 34 per conferma di contratti già in essere e 41 per l'acquisizione di nuovi rapporti. Il totale delle procedure da noi concluse con esito positivo è risultato essere 38, per una percentuale di successo pari al 58%. In particolare, sono stati confermati 26 servizi, in scadenza durante l'anno, su 34 e ne sono stati acquisiti 12 nuovi. Questi dati fanno riferimento alla somma delle seguenti procedure a cui la Società Dolce ha partecipato: accreditamenti, avvalimenti, finanziamenti, gare d'appalto ordinarie, gare d'appalto elettroniche, trattative private, project financing e iscrizioni ad albo fornitori. La Cooperativa ha partecipato per sole gare d'appalto a un totale di 48 procedure, di cui 24 per conferma di contratti già in essere e 24 per l'acquisizione di nuovi rapporti. Il totale delle gare vinte è risultato essere pari a 25, per una percentuale di successo pari al 56%. In particolare, sono stati confermati servizi in 20 procedure sulle 24 partecipate per una percentuale di successo del 83% e sono state acquisite nuove cinque attività grazie alla partecipazione a 24 procedure, per una percentuale di successo pari al 24%.

Attività di gara

Attività di gara - Gare di conferma servizi

Attività di gara - Gare nuove servizi



Acquisizione portafoglio clienti

Nel territorio di Bologna e Provincia, afferente all'Area "Sede", sono stati confermati tutti i servizi del settore Integrazione Minori e del settore Infanzia: in particolare si segnala la conferma dei servizi di assistenza agli alunni disabili e i servizi integrativi nei Comuni di Castenaso, Gaggio Montano, Monte San Pietro, Pieve di Cento, Crevalcore e Molinella; per quanto riguarda il settore Infanzia, sono state confermate le gestioni, ormai pluriennali, dei Nidi d'Infanzia per i Comuni di Castenaso, Monte San Pietro, San Pietro in Casale e Castello d'Argile e Budrio. Per alcuni di questi servizi, Società Dolce collabora nella gestione con altre importanti realtà del territorio, con il ruolo di impresa mandataria: servizi gestiti nei Comuni di Crevalcore (con Cooperativa Sociale La Piccola Carovana) o Budrio (Cooperative Sociali Cadiai e Gesser). Da mandante: servizi svolti nel Comune di Molinella (Cooperativa Sociale Gesser).
Nel territorio di Modena, anch'esso afferente all'Area "Sede", nel quale Società Dolce, da alcuni anni, sta consolidando la sua presenza, è stata confermata la gestione dei centri estivi per il Comune di Maranello, in ATI con la Cooperativa Sociale "La Lumaca" di Modena, e, al servizio già in essere di gestione della Comunità Alloggio di Guiglia, si è affiancato il servizio di produzione pasti per gli utenti del servizio di Assistenza Domiciliare. Non abbiamo confermato la gestione del servizio alla prima infanzia micro-nido comunale "L'isola che c'è" del Comune di Fanano.
Passando alle aree territoriali, in Emilia Romagna, nella Provincia di Forlì-Cesena sono stati confermati i servizi di gestione del Nido d'Infanzia "Tic Tac", per il Comune di Cesena, di mensa e pre-post scuola per il Comune di Longiano.
Nell'area Nord-Ovest, l'Azienda Comunale Cremona Solidale ha affidato a Società Dolce per ulteriori 3 anni, con possibilità di proroga per il medesimo lasso di tempo, il servizio di gestione dei Centri Diurni per Disabili e di Terapia Occupazionale per gli ospiti della RSA e della Comunità Alloggio per Anziani.
A queste importanti conferme si affiancano le nuove acquisizioni che in alcuni casi vanno a consolidare la presenza di Società Dolce su territori già da lei presidiati. Il servizio di assistenza ad personam (SAP) nella Scuola dell'Obbligo per i Comuni del Sebino Bresciano, acquisito nel mese di Agosto 2013 per un totale di 3 anni scolastici è il primo esempio. Allo stesso modo si può leggere l'acquisizione del servizio di gestione del Nido d'Infanzia per il Comune di San Giorgio di Mantova per 3 anni scolastici. Segnaliamo la mancata riconferma per il Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona del servizio per la gestione di interventi educativi e di supporto organizzativo scolastici ed extra-scolastici a favore di alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/92, attività educative integrative, prestazioni educative, animative e ludico-ricreative presso il centro ricreativo diurno Colonia Caccialanza e la scuola estiva per l'infanzia di Lodi.
Terzo ed ultimo piccolo successo è l'affidamento della gestione della Comunità Alloggio per Disabili del Comune di Gavello (RO) "La casa degli alberi" che va a consolidare il presidio di Società Dolce sul territorio del Nord-Est, con un contratto di durata pluriennale (5 anni) (immagine 13).

immagine 13

Società Dolce è assegnataria di diverse attività di cui sono titolari i Consorzi da lei promossi in collaborazione con altre importanti cooperative sociali del territorio bolognese (Cadiai, Ada e Àncora per il Consorzio Aldebaran, e Coopas, La Rupe, Altercoop, Il Martin Pescatore e L'Arcobaleno per il Consorzio Indaco). Come consorziata esecutrice del Consorzio Indaco, Società Dolce ha confermato nel 2013 la gestione delle aree sosta nomadi dei Quartieri Borgo Panigale, Navile e Savena, il cui servizio verrà effettuato insieme alle Cooperative Sociali La Rupe e Coopas. Sempre nel 2013 sono stati rinnovati tutti i contratti dei servizi a lei assegnati dal Consorzio Aldebaran.

Con esito positivo si sono concluse le procedure di accreditamento dei servizi rivolti agli anziani e ai disabili in Lombardia: Società Dolce risulta quindi accreditata per i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona, e per le RSA di Trescore Balneario e Azzano San Paolo.

Il 24 ottobre 2013 la Cooperativa ha presentato domanda di accreditamento per la RSA "Mademar" di Trieste.

Anche quest'anno le Province di Bologna, Forlì-Cesena, Rimini, Modena e Parma hanno riconosciuto contributi alla gestione dei nostri Nidi d'Infanzia, utili alla qualificazione della nostra offerta, anche tramite le nostre società veicolo.

Sono sempre più numerosi i casi in cui a Società Dolce viene richiesto di mettere a disposizione i propri requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per consentire ad altre Cooperative di partecipare a gare per le quali non riescono a soddisfare tali requisiti, mediante la procedura dell'avvalimento, prevista dal Codice degli Appalti.

E' questo un significativo segnale della fiducia e del riconoscimento che varie imprese in tutto il territorio nazionale ripongono nei confronti di Società Dolce e, dall'altro lato, è un ulteriore sistema che potrebbe consentire alla Cooperativa di farsi conoscere in zone nelle quali attualmente non opera.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità ed alla possibilità di recupero, ed al contenimento dei consumi energetici nei servizi da noi condotti.

Informativa sul personale

Le difficoltà in cui le imprese italiane si sono trovate ad operare a causa della generale e gravissima recessione economica e finanziaria si sono confermate a pieno anche per l'anno 2013: l'occupazione in Italia ha addirittura segnato una ulteriore importante flessione rispetto agli anni scorsi; secondo i dati Istat il tasso di disoccupazione a dicembre 2013 si attesta al 12,7%, in aumento dell'1,5% rispetto al dicembre 2012, e del 3,3% rispetto al dicembre 2011; la disoccupazione giovanile, sempre a dicembre 2013, si è attestata al 41,6%, rispetto al 36,6% dello scorso anno e al 31% di dicembre 2011. I dati occupazionali segnano quindi ancora un pesante trend negativo che si riverbera in particolar modo sui giovani i cui posti di lavoro, tra i 15 ed i 34 anni, sono calati di -482.000 unità. L'Istituto nazionale della Previdenza Sociale (Inps) comunica che le ore di cassa integrazione complessivamente autorizzate nel nostro Paese nell'anno 2013 sono state circa 1 miliardo. In questo clima di crisi generale Cooperativa Sociale Società Dolce ha dovuto affrontato numerose difficoltà su diversi fronti, la prima delle quali deriva dal continuo ridimensionamento e dalla ridistribuzione dei servizi in conseguenza delle minori risorse economiche e finanziarie a disposizione della Pubblica Amministrazione e delle famiglie e la seconda, ma non in termini di importanza, data dall'applicazione degli aumenti salariali previsti dal rinnovo del CCNL di riferimento. Le ore di Cassa Integrazione in deroga autorizzate alla Cooperativa nel corso del 2013 sono state 18.609, contro le 20.938 del 2012, di cui però 14.456 dovute al Terremoto del maggio 2012. Questo dato conferma, in linea con la tendenza del Paese, che il 2013 è stato un anno di fortissima difficoltà sul tema della tenuta dei servizi e di quella occupazionale. Ad inizio 2013 Società Dolce ha affrontato anche il tema di 12 esuberi fra il personale di staff e di coordinamento, quadri ed impiegati, e in data 7/01/2013 ha aperto una procedura di mobilità conclusasi con accordo sindacale e l'avvio, con decorrenza 18/03/2013, di un contratto di solidarietà per 12 mesi, (prorogabile di ulteriori 12) che ha permesso, tramite una lieve riduzione di orario supportata dagli ammortizzatori sociali, il mantenimento di tutti i posti di lavoro impiegatizio. Il contratto di solidarietà ha coinvolto 174 lavoratrici e lavoratori portando una riduzione media del 6,60% dell'orario del personale coinvolto. Le ore di contratto di solidarietà nel 2013 sono state 13.936.Il tema

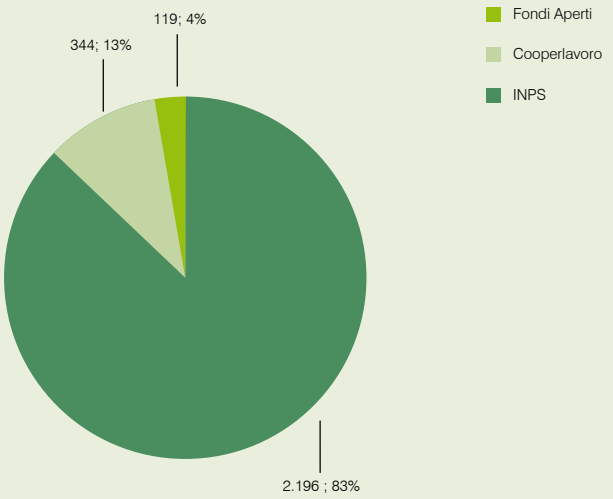
fondamentale dell'anno 2013 è stato comunque creare le condizioni per garantire gli aumenti previsti dal rinnovo del CCNL del 16/12/2011 pari al 5,49% di aumento delle retribuzioni in due anni, 2012 e 2013, più l'avvio dell'istituto dell'assistenza sanitaria: in prima analisi, lo sforzo si è dovuto concentrare sulla sostenibilità, per tutto il 2013, della seconda tranche contrattuale la cui decorrenza è stata ottobre 2012, in seconda battuta, solo in termini temporali e non certo per rilevanza, il medesimo sforzo è stato fatto sulla terza tranche contrattuale. Unicamente in Regione Lombardia è stato siglato tra le Parti Sociali regionali un accordo quadro per l'applicazione dell'articolo 77 comma 2 del CCNL, che ha previsto le regole secondo cui le Cooperative potevano, avendone requisiti e condizioni, effettuare domanda di avvio del percorso di posticipo di pagamento della terza tranche. Nelle altre Regioni in cui la Cooperativa opera questo percorso non è stato possibile causa mancato accordo tra le Centrali Cooperative e le Organizzazioni Sindacali.

In maggio 2013 è stato avviato, unicamente su iniziativa della Regione Emilia Romagna e contrariamente a quanto è avvenuto e sta avvenendo sul territorio nazionale, l'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa dando seguito a quanto previsto dall'articolo 87 del CCNL. Cooperativa Sociale Società Dolce ha aderito a FAREMUTUA, la Società di Mutuo Soccorso nata da Legacoop Emilia Romagna, Legacoop di tutte le province emiliano-romagnole, Coop Adriatica e Coop Nord Est. Gli importanti benefici previsti dal piano sanitario messo a disposizione degli aventi diritto è stato quindi esteso a tutte le lavoratrici ed i lavoratori con contratto a tempo indeterminato occupati in tutti i territori ove la Cooperativa è presente ed al 31/12/2013 gli iscritti a FAREMUTUA erano 2095. Purtroppo si rileva che le Parti firmatarie del rinnovo del CCNL, alla data di redazione della presente relazione, non hanno ancora assolto agli obblighi, dalle stesse sottoscritti, di costituzione del fondo sanitario ex articolo 87 procrastinando la decorrenza dell'istituto apparentemente senza ragione alcuna.

L'Elemento Retributivo Territoriale è stato corrisposto, nonostante le risultanze negative del bilancio 2012, nelle province di Brescia, Bergamo, Modena e Rimini, i cui accordi territoriali non contemplano che l'erogazione delle suddette somme sia corrisposta in funzione della reale redditività delle Cooperative.

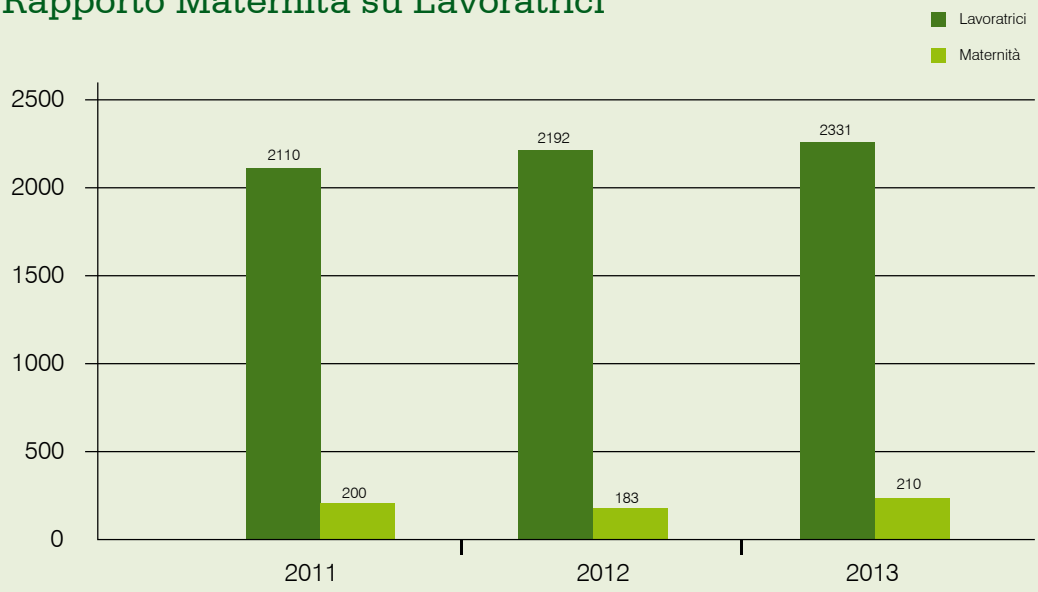
La riforma previdenziale per la parte relativa all'utilizzo del maturando Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a sostegno della previdenza complementare è stabile. Anche quest'anno le lavoratrici e i lavoratori di Società Dolce hanno trasferito la propria liquidazione al nostro Fondo Contrattuale, CooperLavoro, o ai Fondi Aperti da loro prescelti o, optando per mantenere il Trattamento di Fine Rapporto presso di noi, nell'apposito Fondo INPS. Chi ha aderito al Fondo CooperLavoro ha beneficiato, come prevede il nostro CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1% della sua retribuzione. Nel 2013 i rendimenti del nostro Fondo hanno evidenziato un risultato soddisfacente, anche se inferiore a quello dello scorso anno, che per i tre comparti è stato il seguente: Sicurezza +3,40%, Bilanciato +5,71%, Dinamico +6,69% Il numero di aderenti si è incrementato grazie alle buone performance del Fondo stesso, attestandosi su 344 iscritti al 31.12.2013, 47 in più dello scorso anno. Occorre considerare che questo incremento è di per sé un fatto estremamente positivo in considerazione dell' attuale situazione generale del mercato del lavoro che ha visto, negli ultimi anni, una continua diminuzione dell'occupazione e un massiccio ricorso alla Cassa Integrazione con ripercussioni importanti sia sul numero delle iscrizioni che sull'ammontare dei contributi versati.

Destinazione del trattamento di fine rapporto



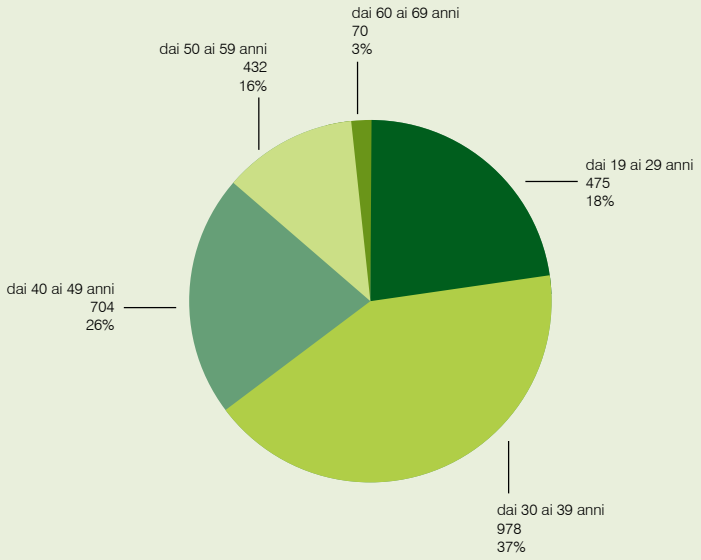
A prova dell'impegno già profuso dalla Cooperativa, vi segnaliamo che le risorse economiche disponibili, nel 2013 ed in questo scorcio del 2014, sono state ancor più indirizzate a favore di una maggiore inclusione sociale delle donne. La loro netta prevalenza di impiego, in Società Dolce, ha assicurato una sostanziale parità di opportunità professionali soprattutto nei periodi più delicati di obbligatoria astensione dal lavoro.

Rapporto Maternità su Lavoratrici



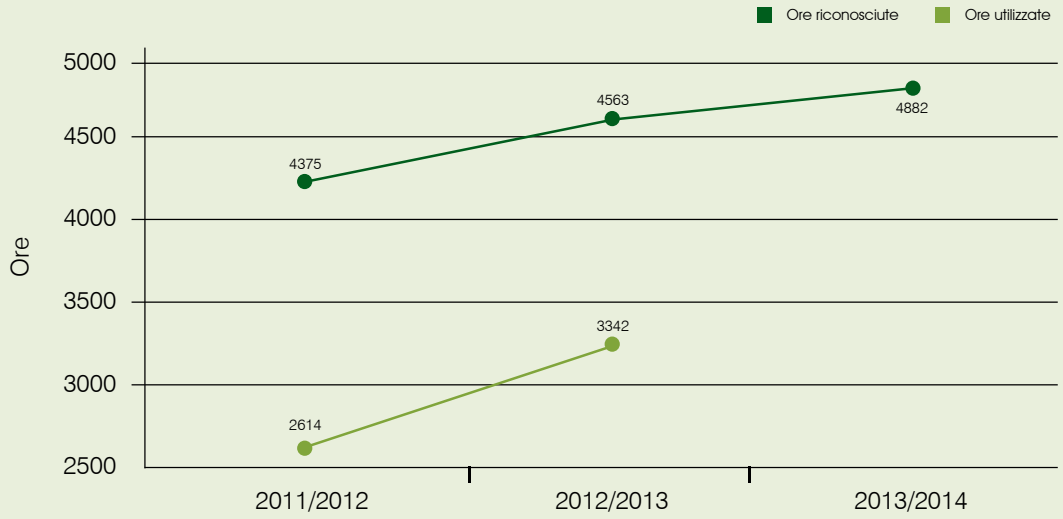
E’ stata dedicata non minore attenzione alle nuove generazioni che, nella nostra Cooperativa, vedono spesso la prima e reale opportunità di inserimento lavorativo e che debbono essere accompagnate da un efficace aggiornamento professionale che completi la loro istruzione primaria.

% Fascia d'età



Nell’anno formativo 2012/2013 sono state concesse 4.536 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 3.342. Le ore residue, anche quest’anno, come previsto dal nuovo Regolamento Interno, non si sono aggiunte al monte ore di Diritto allo Studio utile per l’anno formativo 2013/2014, che complessivamente quindi ammonta a 4563 ore. Come evidenzia il grafico sotto riportato già da diversi anni le ore accordate alle lavoratrici e ai lavoratori soci della Cooperativa non sono sempre state utilizzate pienamente anche se durante l’anno 2012/2013 l’utilizzo è stato più elevato rispetto agli anni precedenti, segnale positivo poiché il risultato dimostra che le lavoratrici ed i lavoratori hanno saputo usufruire in modo maggiormente consapevole di questa importante possibilità.

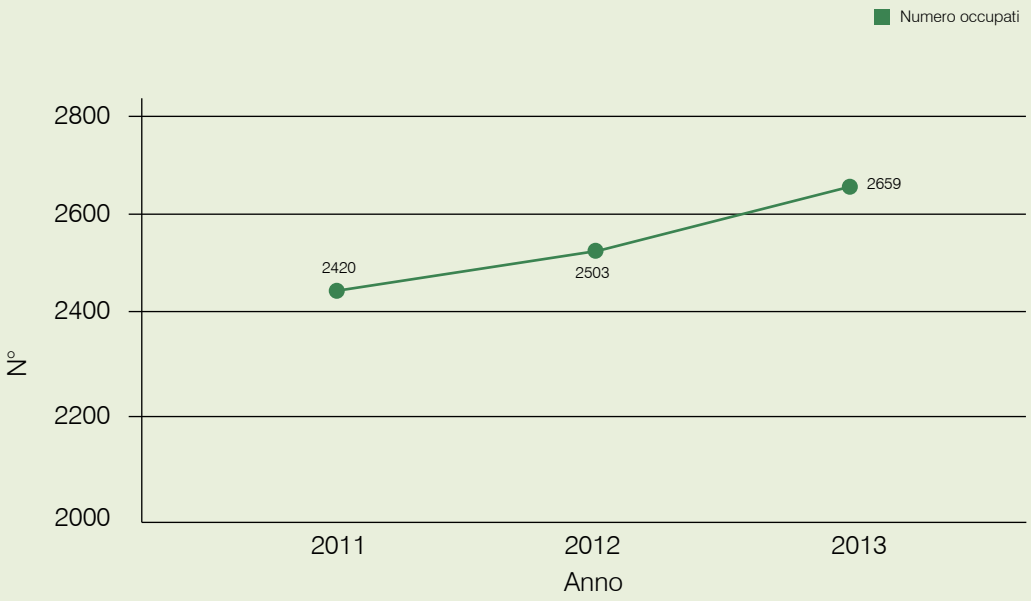
Ore Diritto allo Studio



Nell'anno 2013 sono state effettuate 25.049 ore per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui retribuite 14.186 con mancato reddito e 8.539 con gettone di formazione. Rispetto allo scorso anno si registrano 2.425 ore formative in meno. La legger flessione sopra indicata è dovuta alla conclusione del percorso rivolto ai quadri "Da Cooperativa Sociale a Impresa Sociale", che li ha impegnati, nel solo anno 2012, per 2.277 ore, e alla minor necessità di riqualificazione del personale, con particolare riferimento alle qualifiche OSS (Operatore Socio Sanitario). La Cooperativa ha, infatti, avviato i percorsi di riqualifica OSS già dal lontano anno 2003, e negli ultimi anni ha portato a compimento i percorsi formativi per più del 90% degli addetti in piena conformità a quanto previsto dalle normative sull'accreditamento dei servizi socio sanitari delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Il piano formativo complessivo è stato rispettato per l'81% delle attività preventivate all'inizio del 2013, registrando un miglioramento, sulle medesime pianificazioni, del 6% rispetto al 2011, e del 2% rispetto al 2012. Questo risultato consolida un trend estremamente positivo poiché evidenzia una sempre più adeguata capacità dei gruppi di lavoro di individuazione delle reali necessità formative. I contenuti della formazione realizzata negli ultimi due anni oltre ad essere più aderenti alle necessità espresse dalle lavoratrici e dai lavoratori si caratterizzano per una loro sempre più elevata qualità e coerenza con il piano di sviluppo delle nostre attività.
Società Dolce ha rappresentato, anche quest'anno, un utile ed efficace ambiente formativo

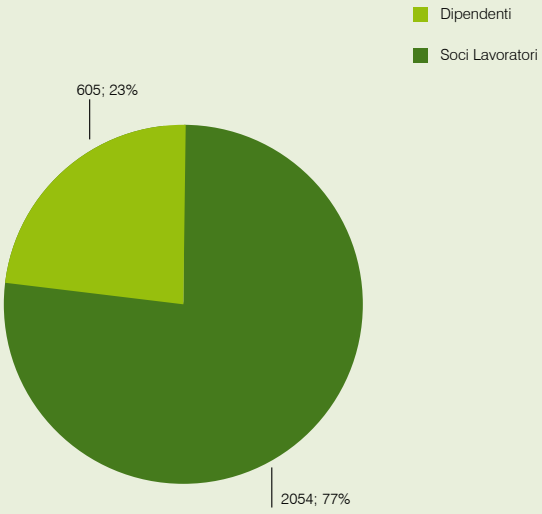
per numerosi “tirocinanti” inviati dalle Università (57), da Istituti Tecnici e/o Professionali (68) e da diversi Enti Formativi Accreditati (111), operanti nelle provincie di Bologna, Forlì/Cesena, Brescia, Mantova, Cremona e Trieste. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 32. Nel 2013 abbiamo presentato 4 progetti di Servizio Civile, 3 in Emilia Romagna e 1 in Lombardia per un totale di 8 volontari. La Regione Emilia Romagna ha approvato 2 progetti per 4 volontari. La Regione Lombardia ha approvato il progetto ma non è stato successivamente finanziato per assenza di fondi.
La Cooperativa ha aumentato il numero degli occupati raggiungendo le 2.659 unità al 31.12.2013. L’andamento dell’occupazione nell’ultimo triennio è stato il seguente, assumendo sia i contratti a tempo indeterminato che a tempo determinato al 31/12, a tempo pieno e a tempo parziale:

Occupati al 31/12

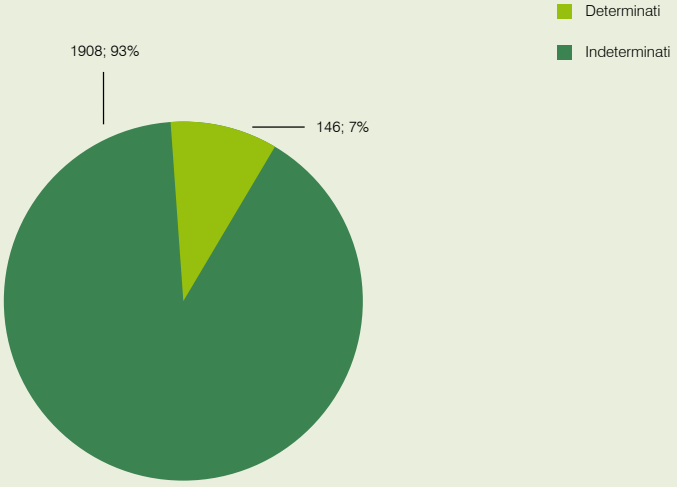


In particolare l'anno 2013 si è aperto con l'assunzione di n. 125 lavoratrici e lavoratori a seguito dell'esito positivo per Cooperativa Sociale Società Dolce della gara di appalto relativa alla co-progettazione e gestione di servizi ed attività nel settore dei servizi sociali (area anziani e disabilità) nel territorio della Val Cavallina, in provincia di Bergamo. In data 1 febbraio 2013 a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto relativa ai servizi di assistenza domiciliare agli anziani nei comuni siti nel distretto di Dalmine, la Cooperativa ha assunto 12 lavoratrici e lavoratori. In giugno 2013 con l'avvio dell'Hospice "Villa Adalgisa" di Ravenna la Cooperativa ha proceduto all'assunzione di 15 lavoratrici e lavoratori ed infine in agosto 2013, a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto relativa alla gestione del Nido d'Infanzia del Comune di San Giorgio di Mantova è stata effettuata l'assunzione di 9 lavoratrici.
Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa dall'anno 2012 ha assunto la determinazione di non richiedere più l'associamento alla Cooperativa per coloro a cui si offriva un rapporto di lavoro a tempo determinato qualunque fosse la sua durata. Durante l'anno 2013 la medesima determinazione è stata estesa a tutti i lavoratori assunti a seguito di passaggio ex articolo 37 del CCNL in caso di passaggi di appalto, di acquisizioni o affitti di azienda. Il numero dei dipendenti si è attestato in conseguenza di ciò sulle 605 unità al 31.12.2013, valore fortemente in aumento rispetto al 2012 (+346 addetti). E' sempre possibile da parte della lavoratrice e/o del lavoratore richiedere di essere Socio (principio della "porta aperta") ma, stante il precario contributo lavorativo richiesto, Società Dolce si attiverà per sensibilizzarli solamente se sarà nelle condizioni di offrire un rapporto stabile.
Il Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto dell'art.2528 del Codice Civile, ha esaminato tutte le domande di ammissione a socio regolarmente pervenute nell'esercizio, avendone verificato il rispetto dei requisiti stabiliti dallo Statuto ed ha rispettato nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici la parità di trattamento dei Soci prevista dall'art.2516 dello stesso Codice, con puntuale aderenza al Regolamento Interno approvato dall'Assemblea. Nessuna domanda di ammissione a Socio è stata respinta.

Rapporto Soci / Dipendenti



Rapporto Soci - Determinati / Indeterminati



I Soci a tempo indeterminato diventano il 93% del totale dei Soci. Il numero dei Soci è sostanzialmente il medesimo rispetto allo scorso anno, ma la percentuale è aumentata in conseguenza della diversa base di calcolo su cui si attesta il risultato. L'evidenza fortemente positiva è che circa l'80% delle lavoratrici e dei lavoratori, sia soci che dipendenti, ha un rapporto stabile in Cooperativa Sociale Società Dolce.
Nell'ambito delle politiche di prevenzione e protezione promosse dalla Società Dolce per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori segnaliamo che, nel 2012, si è operato efficacemente per contenere i rischi che determinano, in alcuni particolari Servizi, le parziali inidoneità rilevate nell'incontro annuale. Altresì a diverse/i lavoratrici e lavoratori, alle/ai quali dette inidoneità erano già state riscontrate, sono state prospettate occupazioni alternative che, dopo un momentaneo piccolo disagio iniziale, gli hanno permesso di mantenere una qualificata occupazione come Soci della nostra Cooperativa. Gli Uffici preposti hanno garantito la puntuale, piena ed integrale applicazione al nuovo dettato normativo (D.Lgs. 81/2008) concentrando il proprio sforzo, in particolare, sulla sorveglianza sanitaria, sulla formazione e sulla informazione. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2013 la Cooperativa ha inoltre approvato il proprio modello di organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2000 e nominato i membri dell'Organo di Vigilanza, sempre in ossequio alla stessa normativa. Detta determinazione e le obbligazioni che ne conseguiranno rafforzeranno, con ancor più efficacia, il nostro presidio a tutela della salute delle nostre lavoratrici e lavoratori.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Società Dolce ha profondamente sperimentato e licenziato, in via definitiva, le nuove funzioni di supporto alla produzione. I Servizi Operativi e l'Ufficio Legale sono a regime. Nel 2013 sono stati rivisti e promulgati diversi Regolamenti, utili al corretto utilizzo di beni aziendali a disposizione delle lavoratrici e lavoratori della Cooperativa, e profondamente rivisto il processo di gestione del ciclo attivo. Sempre nel 2013 è stato rispristinato l'Ufficio Soci presso la Segreteria della Presidenza.
Le attività svolte dalla Cooperativa nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza sono state attribuite all'Area Sede.
Nel 2013 abbiamo quasi concluso il percorso per raggiungere la certificazione UNI EN ISO 10881 per l' assistenza residenziale agli anziani. Detto riconoscimento, se ottenuto, si affiancherà alle certificazioni UNI 11010 per i servizi residenziali e diurni per persone con disabilità e UNI 11034 per i servizi rivolti all'infanzia, oltre alla nostra certificazione aziendale UNI EN ISO 9001.
Il 2013 per il terzo anno abbiamo prodotto, editato e divulgato il nostro Bilancio Sociale. Il nostro Bilancio Sociale è articolato in tre principali sezioni: identità della Cooperativa, produzione e distribuzione del valore aggiunto e relazione sociale. A queste parti si aggiunge una sezione

integrativa che accoglie interviste ai fruitori e familiari dei fruitori, utili e concrete testimonianze della responsabilità sociale che caratterizza l'azione della nostra impresa. La sua contestuale elaborazione con la produzione del Bilancio d'Esercizio rende collegato, sinergico e più credibile il lavoro: il documento, seppur autonomo, presenta le stesse affidabili logiche con le quali sono rendicontati i valori economici e finanziari finali di Società Dolce.
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2013, dopo un ampio lavoro svolto dai Responsabili dell'Ufficio Legale e della Qualità/Responsabilità Sociale, è stato approvato in via definitiva il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 della Cooperativa ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Nell'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2013 è stato approvato il Codice Etico della Cooperativa e nominato il Comitato Etico.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.
Dopo aver dato un primo e decisivo contributo nel 2004 alla costituzione di "Karabak", primo Consorzio a Bologna per la promozione di progetti di progettazione, costruzione e gestione di servizi per la prima infanzia in concessione con gli Enti Locali, Società Dolce, in stretta collaborazione con Cadiai, Camst, Unifica ex Cipea e Manutencoop, nel 2006 ha costituito "Karabakdue" e "Karabaktre", nel 2007 "Karabakquattro", "Karabakcinque" e "Karabaksei", nel 2008 "Karabaksette", nel 2009 "Karabakotto" e "Karabaknove". L'accordo sottoscritto nel 2002 tra queste cinque Cooperative di Bologna, per dare impulso a questa importante iniziativa, e sempre rinnovato sino al 2009 necessita di essere rivisto. Nel 2010 Società Dolce ha proposto ai propri partners importanti modifiche, per le quali sta attendendo un riscontro, ed in particolare ha proposto la costituzione di una "holding" che, con la remunerazione della partecipazione nelle prime società "veicolo" costituite, e oggi a regime, provveda alle necessità finanziarie derivanti dai nuovi progetti che, sia il Comune di Bologna, sia altri Comuni della provincia proporranno per la riqualificazione della loro offerta di servizi 0-6 anni. Segnaliamo che Karabak e Karabakquattro, nell'Esercizio 2013, hanno nuovamente distribuito ai Soci ristorni proporzionalmente al loro "scambio mutualistico".

Consorzio	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Investimento complessivo	Finanziamento iniziale	Finanziamento al 31/12/2013	Finanziamento restituito	Utile Perdita 2013
Karabak - Abba Karabak - Elefantino	340.000,00	623.048,00	3.036,568,46	2.850.000,00	1.453.471,00	1.396.529,00	56.191,00
Karabak Due	530.000,00	555.321,00	2.290.405,45	1.425.000,00	1.243.280,00	181.720,00	35.172,00
Karabak Tre	321.000,00	9.244,02	1.283.613,29	880.000,00	689.540,00	190.460,00	- 3.471,00
Karabak Quattro	475.000,00	494.454,00	1.821.855,97	1.260.000,00	1.064.972,00	195.028,00	24.406,00
Karabak Cinque	450.000,00	305.383,00	2.038.842,72	1.610.000,00	1.404.694,00	205.306,00	8.234,00
Karabak Sei	400.000,00	574.200,00	2.136.879,74	1.966.802,00	1.483.217,00	483.585,00	60.090,00
Karabak Sette	480.000,00	260.800,00	5.719.259,98	3.100.000,00	2.683.036,00	416.964,00	- 6.299,00
Karabak Otto	380.000,00	258.000,00	1.296.685,00	1.162.586,00	1.107.599,00	54.987,00	- 48.561,00
Karabak Nove	225.000,00	78.786,00	1.740.727,27	2.198.247,00	225.979,00	1.972.268,00	- 20.501,00
Totale	**3.601.000,00**	**3.159.964,02**	**21.364.837,88**	**16.452.635,00**	**10.932.317,00**	**5.096.847,00**	**105.261,00**

* senza risultato 2013

L'esperienza maturata a Bologna ha permesso alla nostra Cooperativa di esportare il modello, ormai consolidato, fuori dalle "mura" e proporlo ad altri partners. Ed ecco il susseguirsi delle costituzioni di altri Consorzi Cooperativi. Nel 2007 "Vignolazerosei" e, nel 2009, "Morcianozerosei". Le società "veicolo" citate, come per Karabak, nascono tutte a valle della sottoscrizione con i Comuni di concessioni pluriennali per la progettazione, costruzione e gestione dei loro Nidi d'Infanzia, uno o più. I loro Piani Economici e Finanziari per questi interventi sono nelle loro caratteristiche di fondo ripetitivi e prevedono piccole perdite nei primi Esercizi che coincidono con i tempi dedicati alla progettazione, definitiva ed esecutiva, e alla costruzione della struttura. Già dal secondo o, al massimo, terzo anno di gestione riportano risultati netti positivi e crescenti. Segnaliamo che anche "Vignolazerosei", per la seconda volta, visto l'esito positivo del proprio Bilancio d'Esercizio, ha distribuito ai Soci ristorni proporzionalmente al loro "scambio mutualistico". "Reggioemiliazerosei", Consorzio Cooperativo, anch'esso nato nello stesso periodo (2008), è stato messo in liquidazione volontaria, con determinazione dell'Assemblea dei Soci del 23 dicembre 2013, non avendo voluto il Comune di Reggio Emilia dare corso alle proprie obbligazioni.
Sia per "Vignolazerosei", sia per "Karabaknove" segnaliamo di aver prestato garanzie per gli affidamenti concessi a questi due Consorzi dalla Banca Popolare dell'Emilia per lo smobilizzo dei propri crediti.

"Aldebaran", Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex. Legge 381/1991, nato con lo scopo di sviluppare servizi territoriali rivolti agli anziani non autosufficienti nella provincia di Bologna, ha definitivamente consolidato la sua attività nel 2013 sperimentando per il terzo anno consecutivo i contratti di servizio per tutti i suoi servizi accreditati ai sensi e per gli effetti della DGR della Regione Emilia Romagna n.514/2009. Ha realizzato un valore della produzione di indicativi 14 milioni di euro con un risultato netto positivo pari ad €. 3.363.
"Indaco", anch'esso, Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex. Legge 381/1991, nato, nel 2010, con lo scopo di sviluppare servizi rivolti a persone con disagio ha consolidato la propria attività realizzando, solo nella provincia di Bologna, un valore della produzione di indicativi 3 milioni di euro con un risultato di sostanziale pareggio pari a €.1.369.
"Nuova Villa Fiore", residenza per anziani non autosufficienti, a Sasso Marconi, di cui è titolare la San Luca Scpa che si è accreditata provvisoriamente per parte dei propri posti letto nel Distretto di Casalecchio di Reno, ha raggiunto la propria saturazione raggiungendo nel 2013 livelli soddisfacenti di gradimento da parte dell'utenza accolta.
Prosegue secondo le previsioni il progetto @Nord Care, in Friuli Venezia Giulia. Le tre società @Nord Real Estate Srl (immobiliare), @Nord Care Srl e @Nord Società Cooperativa operano a regime ed hanno conseguito risultati in linea con le aspettative. Dal 01 maggio 2013 @Nord Società Cooperativa ha sospeso l'attività di "Casa Rosanna", con il nulla osta della Regione Friuli Venezia Giulia, in attesa di riunire con essa le altre due autorizzazioni al funzionamento di "Casa Anna 1 e 2" in un nuovo contenitore. Rammentiamo che, a novembre 2012, Casa Anna e Rosanna Srl (ex Società Uno e società due) ha assegnato in affitto d'azienda la gestione di queste Residenze Polifunzionali di Trieste al Consorzio.
Permane, nel 2013, la garanzia prestata alla Banca Popolare di Ravenna a favore della Residenza Solesino Srl pur avendo ceduto Società Dolce, nel 2012, la propria partecipazione alla SIIS Spa di Padova. La Cooperativa ha già inoltrato la richiesta di svincolo al sopra citato Istituto, nel rispetto delle pattuizioni sottoscritte con la società acquirente.
Permane il forte impegno della Cooperativa nelle due società "veicolo" che realizzeranno le RSA a Galzignano Terme e a Lozzo Atestino. In particolare la Servizi Sociali Spa, finita l'opera, a fine anno, ha ottenuto, dalla Regione Veneto, l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento della RSA a Lozzo Atestino. A gennaio è stato avviato il servizio, accogliendo i primi anziani. Società Dolce nel 2013 non ha partecipato all'aumento di capitale sociale richiesto dal Consiglio di Amministrazione della

società. La Cooperativa ha inoltre sottoscritto un accordo con la Cooperativa Sociale Codess di Padova di cessione del suo finanziamento infruttifero, con contestuale subentro, a compensazione di tale importo, di quello della stessa impresa nella Parco Colli Scp, più un conguaglio in denaro. ICCREA Banca di Impresa congiuntamente alla Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo ha revisionato il contratto di finanziamento a favore della Residenza Parco Colli Scpa portandolo ad un importo ridotto a complessivi €.8.300.000, essendo stata accertata con l'Agenzia delle Entrate l'indeducibilità dell'IVA sull'investimento. Contestualmente alla sottoscrizione da parte della società di questa revisione il suo Consiglio di Amministrazione ha deliberato un nuovo apporto di mezzi propri, da parte dei Soci, di 1,5 milioni di euro nella forma del contributo consortile che verrà richiamato gradualmente secondo le necessità finanziarie imposte prevalentemente dalle liquidazioni mensili verso l'impresa di costruzioni (Costruzioni Sacramati Spa) per la parte non coperta dagli Istituti finanziatori e dal contributo pubblico a fondo perduto (Comune e Regione). Nel corso dell'Esercizio la Cooperativa ha acquisito la metà delle azioni detenute dalla Cooperativa Sociale Carpe Diem di Piove di Sacco nella stessa Residenza Parco Colli Scpa con contestuale e proporzionale subentro nel finanziamento soci, passando ad una partecipazione del 35%. La fine lavori della RSA, a Galzignano Terme, è postposta al 31 maggio 2014. I lavori procedono con regolarità e le variazioni sul valore dell'investimento non sono significative, eccezion fatta per il valore corrispondente alle imposte indirette non più deducibili.
Loellum, Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, ha riavviato con successo la RSA/RSD a Lomello e durante l'Esercizio ha assunto la gestione della piccola RSA nel Comune di Valle Lomellina. Il Consorzio ha ottenuto un ulteriore finanziamento dalla Banca Popolare di Sondrio di €.350.000, assistito da garanzia solidale di firma da parte dei soci.
Con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2013 Società Dolce ha deciso di recedere da socia del Consorzio Omnicoop.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	1.127.422	1.097.923	29.499
Crediti verso imprese collegate	8.252.940	7.600.748	652.192
Totale	*9.380.362*	*8.698.671*	*681.691*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	522.553	154.455	398.098
Totale	*552.553*	*154.455*	*398.098*

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 28 aprile 2014 sarà avviato il nuovo Centro Diurno per Disabili Tam Tam a San Giorgio di Mantova, di proprietà della cooperativa sociale Società Dolce, in grado di accogliere fino a 30 utenti disabili, prima ospitati presso l'omonimo Centro Diurno a Mantova, gestito fin dal 1998 dalla cooperativa. Oltre al Centro Diurno, la struttura ospiterà anche una Residenza Sanitaria per Disabili da 10 posti e la sede territoriale del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, con l'obiettivo di creare un polo destinato ai servizi per disabili.
E' stato inoltre raggiunto l'accordo per procedere all'accreditamento definitivo della Casa Residenza per Anziani "Villa Paola" in Associazione Temporanea di Imprese tra Società Dolce e Villa Paola Srl. Il giorno 11 febbraio 2014 vi è stata la possibilità di sciogliere consensualmente il preliminare di locazione commerciale sottoscritto il 03 agosto 2011 con la proprietà utile alla gestione della RSA Residenza della Salute di Fiesso d'Artico. Questa scelta è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, avendo ritenuto troppo oneroso ed incerto lo *start up* di questo servizio.
Sono stati avviati a gennaio 2013 sia il cantiere per il Centro Cottura presso la Casa Residenza "Nevio Fabbri", sia il cantiere a Sale Marasino per l'ampliamento della RSA da noi gestita (immagine 14).

immagine 14

Si terrà in maggio l'Assemblea dei Soci per approvare l'aumento di Capitale Sociale di @Nord Care Srl per un minimo €. 500.000,00. Società Dolce dovrebbe intervenire per euro 200.000,00, trasformando il suo prestito fruttifero di equivalente importo in valore di partecipazione. Per la restante parte interverranno CAMST, Ideal Service e Unifica.
Società Dolce ha trasformato il proprio finanziamento di Casa Anna e Rosanna Srl in versamento in conto aumento capitale sociale ed ha accolto la proposta di acquisizione da parte di @Nord Società Cooperativa del 55% delle quote da lei possedute in questa società.
L'udienza preliminare dinnanzi al GUP del Tribunale di Bologna, relativa al processo penale n.10665/2012 a carico dei tre lavoratori di Casa Dolce per il presunto omicidio di Michael Passatempi si è conclusa con il rinvio a giudizio degli stessi. La prima udienza si terrà il 03 dicembre 2014 dinanzi al Tribunale di Bologna, seconda Sezione Penale.
In data 28 febbraio 2014 la Cooperativa ha rinnovato il contratto di solidarietà a tutela dei livelli occupazionali dei quadri e degli impiegati, non direttamente occupati sui servizi. Il 10 marzo 2014 c'è stata la verifica, con esito positivo, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul precedente accordo.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'Esercizio in corso danno segnali di prospettive positive che confermano l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento del valore della produzione derivante da ricavi per prestazioni rese.
Coerentemente al Budget 2014, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2014, segnaliamo che, grazie all'ulteriore contenimento del costo per retribuzioni, che già nel primo trimestre 2014 si attesta al di sotto del 70% sul valore della

produzione, alla conferma di una incidenza degli oneri finanziari in linea con i valori attesi (il Budget 2014 su questa voce riporta la sommatoria di un valore medio mensile che non rileva nel primo trimestre gli interessi sul finanziamento della tredicesima mensilità) e ad un consolidamento dei ricavi per prestazioni (+3%), possiamo attenderci un risultato netto positivo per il prossimo Esercizio.

Codice	Descrizione	2014		Budget 2014		2013	
A)	Valore della Produzione	**19.453.876**		**19.442.145**		**17.493.793**	
B)	Costi della Produzione	(18.521.444)	(95,2%)	(18.725.651)	(96,3%)	(16.978.289)	(97,1%)
	Differenza Valore P/Costo P	**932.432**	**4,8%**	**718.494**	**3,7%**	**515.503**	**2,9%**
C)	Proventi e Oneri Finanziari	(434.592)	(2,2%)	(365.184)	(1,9%)	(326.152)	(1,9%)
E)	Proventi e Oneri Straordinari	(53.784)	(0,3%)	(0)	(0,0%)	(4.884)	(0,0%)
	Risultato Prima delle Imposte	**444.156**	**2,3%**	**353.311**	**1,8%**	**184.467**	**1,1%**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	(154.593)	(0,8%)	(162.654)	(0,8%)	181.162	(1,1%)
23)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**289.563**	**1,5%**	**190.656**	**1,0%**	**3.305**	**0,0%**

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a riportare a nuovo la perdita d'esercizio di - €. 213.100.

Relazione del Collegio Sindacale

Il giorno 14 (quattordici) del mese di aprile dell'anno duemilaquattordici si è riunito il Collegio Sindacale, al fine di esaminare il Progetto di Bilancio al 31/12/2013, nelle persone dei Signori:

- ROBERTO PICONE - Presidente;
- PANTALEO NOVELLI - Sindaco effettivo,
- ROBERTO MARIA PASQUALI - Sindaco effettivo.

Al termine di un'approfondita analisi il Collegio Sindacale predispone la seguente relazione - da presentare all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio 2013 - relazione che viene depositata in data odierna presso la sede della Cooperativa.

* * * * *

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.
Con la presente relazione, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 2429 secondo comma

del Codice Civile, siamo ad esporVi l'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio 2013, nell'adempimento dei doveri e compiti previsti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.
La nostra relazione non riguarda l'attività di controllo contabile del Bilancio relativo all'esercizio 2013, visto e considerato che tale funzione è stata attribuita per gli esercizi 2013 - 2014 e 2015, alla Società di Revisione **"Hermes S.p.A."** - Bologna, così come deliberato dall'Assembla dei Soci del 20/12/2013.

* * * * *

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, riunioni che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono imprudenti ed in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono imprudenti ed in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare siamo stati costantemente informati sullo stato d'avanzamento del Processo Verbale di Verifica Fiscale della Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria Bologna, accertamento iniziato il 28/05/2013 e conclusosi il 10/09/2013, al fine di effettuare una verifica delle Imposte Dirette e dell'I.V.A. ed in particolare orientata a verificare la corretta applicazione dell'aliquota I.V.A. per gli anni che vanno dal 2008 al 2012.

Dal Processo Verbale di Constatazione sono emerse violazioni formali in materia d'Imposta sui Redditi ed I.V.A. per gli anni 2010 e 2011, violazioni in materia di I.V.A. per il quinquennio 2008 - 2012; gli Amministratori in data 27/01/2014, hanno presentato istanza di Accertamento con adesione al fine di avere ulteriori 90 giorni per presentare ricorso avverso tale Processo Verbale di Constatazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato il soggetto incaricato della Revisione Legale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della Revisione Legale, e dall'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione oltre a quanto già evidenziato nella presente relazione.

Si attesta che la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile ed è coerente con il bilancio d'esercizio, corrispondendo con dati e risultanze, e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Vi ricordiamo che sino al 31/12/2012 abbiamo svolto anche la funzione di Revisione Legale dei Conti ex articolo 2409 bis del Codice Civile; in data 20/12/2012 l'Assemblea dei Soci ha conferito tale funzione alla Società di Revisione **"Hermes S.p.A."**- Bologna per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31/12/2015.
Pertanto, non essendo a noi demandata la Revisione Legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del Bilancio 2013, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 quarto comma del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso alla capitalizzazione dei Costi di impianto ed ampliamento, dei Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità nonché dell'Avviamento.
Per il controllo contabile ed il giudizio sul bilancio dell'esercizio 2013 nonché ai fini comparativi con il bilancio 2012, facciamo riferimento alla relaziona emessa in data 12/04/2013 dal Collegio Sindacale per l'anno 2012 ed in data 14/04/2014 dalla Società di Revisione "Hermes S.p.A." per l'anno 2013.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Bilancio al 31/12/2013 si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A)	Crediti verso soci per versamenti	€	524.390	
B)	Immobilizzazioni	€	19.139.206	
C)	Attivo circolante	€	28.440.283	
D)	Risconti attivi	€	570.118	
TOTALE ATTIVO		**€**	**48.673.997**	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A)	Patrimonio netto	€	**3.433.319**	
	Capitale sociale	€	3.553.780	
	Riserva sovraprezzo azioni	€	21.500	
	Riserva legale	€	281.578	
	Altre riserve	€	294.202	
	Perdite portate a nuovo	€	-504.641	
	Perdite di esercizio	€	**- 213.100**	
B)	Fondi per rischi ed oneri	€	88.930	
C)	T.F.R. di lavoro subordinato	€	2.561.355	
D)	Debiti	€	41.726.127	
E)	Ratei e riscontri passivi	€	864.266	
TOTALE PASSIVO		**€**	**48.673.997**	

CONTI D'ORDINE

Garanzie reali a favore di altre imprese	€	9.126.400
Fidejussioni a favore di imprese collegate	€	6.643.426
Fidejussione a favore di altre imprese	€	15.411.124
Impegni assunti dall'impresa	€	60.999
TOTALE PASSIVO	€	**31.241.949**

Il risultato dell'esercizio 2013 rappresentato da un risultato negativo pari ad € **213.100**=, trova conferma nel Conto Economico, così riassunto:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	72.323.422
B) Costi della produzione	€	- 70.821.100
Differenza	€	**1.502.322**
C) Proventi e oneri finanziari	€	- 1.122.372
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€	- 20.000
E) Proventi e oneri straordinari	€	20.596
Risultato prima delle imposte	€	**380.546**
Imposte sul reddito dell'esercizio: • imposte correnti	€	- 593.646
PERDITA DELL'ESERCIZIO	€	**- 213.100**

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 C.C.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

In relazione anche a quanto previsto dall'art.2 comma 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, vista la Relazione sulla Gestione che correda il Bilancio, concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato costantemente per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Si rileva che nell'esercizio in corso, come in quello precedente, ricorre la prevalenza dei costi dei Soci della Cooperativa sul totale dei costi (voci b.9 e b.7 assimilati), condizione questa che sarà verosimilmente mantenuta nei prossimi esercizi. Ciò ai fini della dimostrazione della prevalenza dello scambio mutualistico nell'attività della Cooperativa che la pone nell'ambito delle cooperative a mutualità prevalente come da formulazione dell'art. 2513 del Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di Revisione Legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo emessa in data 14/04/2014, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dagli Amministratori e la copertura della perdita d'esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, lì 14 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

ROBERTO PICONE - Presidente

PANTALEO NOVELLI - Sindaco effettivo

ROBERTO MARIA PASQUALI - Sindaco effettivo

Consiglio Di Amministrazione*

Presidente:	Segata Pietro
Vice-Presidente:	Ferrero Carla
Consiglieri:	Franceschini Antonio
	Guberti Claudio
	Roberta Marchesini
	Montanarini Maurizio
	Paoletti Massimiliano
	Paone Rosanna
	Vaccaro Paolo

Collegio Sindacale*

Presidente:	Picone Roberto
Sindaci effettivi:	Pasquali Roberto Maria
	Novelli Pantaleo
Sindaci Supplenti:	Mario Mariani
	Fabrizio Labanti

nominato con atto del 29/05/2012; durata in carica per 3 esercizi

www.societadolce.it